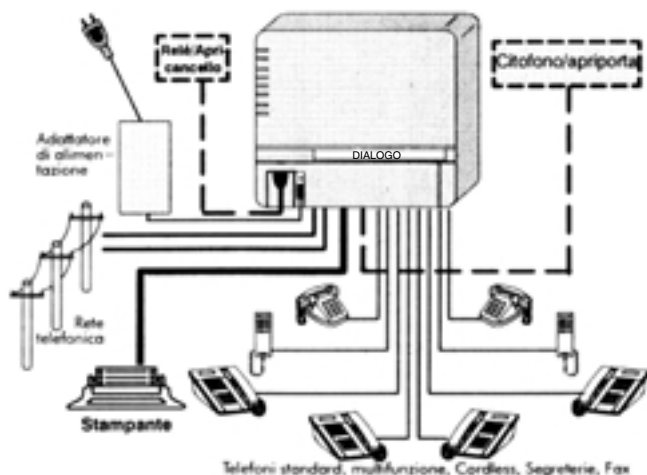
Gentile cliente La ringraziamo per la preferenza accordataci. Acquistando un centralino DIALOGO, Lei é entrato in possesso di un sistema veramente completo e concepito per le sue esigenze di ufficio o di casa e che Le permetterà inoltre un sicuro e immediato risparmio sulla sua spesa telefonica grazie al software di instradamento automatico a minor costo (LCR) del quale il centralino è dotato.
DIALOGO gestisce 2 linee esterne e 8 derivati interni: i derivati permettono il collegamento di telefoni analogici, di telefoni senza fili (cordless) analogici, di un fax e di una segreteria. La selezione si può effettuare sia in decadico che in multifrequenza.
Il numero massimo di conversazioni contemporanee é pari a 2 esterne, 2 interne ed una citofonica. Il sistema dispone di musica di attesa e di una interfaccia verso un citofono/apriporta normalizzato del tipo a 5 fili con ronzatore e per il comando di un relé a bassa tensione (per comandare, tramite un teleruttore e la interposizione di un isolamento di sicurezza, l'interruttore di una semplice apparecchiatura domestica quale la TV, l'illuminazione, etc.). E' inserita una una piastra figlia che equipaggia il sistema con un orologio per l'invio su stampante delle informazioni relative al traffico telefonico (tramite un apposito cavo) e per la realizzazione del servizio sveglia.

La Società Dial Face S.p.A., con sede in Via Canzo, 4 – 20068 Peschiera Borromeo (MI) I, dichiara sotto la propria responsabilità che DIALOGO è conforme alle seguenti norme:
EN 50 082/1, EN 55022 - Compatibilità elettromagnetica
EN 41003, EN 60950 - Sicurezza elettrica
e soddisfa i requisiti della Direttiva 1999/5/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999 riguardante le apparecchiature radio e le apparecchiature terminali di telecomunicazioni e il reciproco riconoscimento della loro conformità.
La conformità a detti requisiti viene espressa tramite la marcatura CE

Uso per cui l'apparecchiatura è destinata
L'apparecchiatura è stata progettata e costruita per essere usata in collegamento alla rete telefonica analogica PSTN.

FUNZIONE LCR
Lei è in possesso di un prodotto all'avanguardia che Le permetterà un sicuro e immediato risparmio sulla sua spesa telefonica grazie al software di instradamento automatico a minor costo (LCR) del quale il centralino è dotato.

Il sistema è per Lei completamente trasparente nell'uso. Basta che Lei selezioni il numero esterno come per Lei usuale, e DIALOGO provvederà a instradare la Sua chiamata verso il gestore telefonico più conveniente al momento di inizio della conversazione tra quelli da Lei indicati all'atto della configurazione. DIALOGO provvederà ad accumulare le cifre digitate finché non è in grado di decidere verso quale gestore instradare la chiamata e le farà uscire dopo aver automaticamente selezionato il 10 seguito dall'identificativo del gestore.

Se per qualche motivo Lei volesse o dovesse scavalcare la selezione automatica, invece di impegnare la linea con i codici 0 o 21 o 22 la impegni con i codici 11 (per la linea 1) o 12 (per la linea 2). Nel caso il Suo centralino fosse stato predisposto con l'impegno automatico di una linea allo sgancio, ai codici 11 o 12 dovrà premettere il tasto R. Nel seguito ciò è indicato con (R).
Tale comportamento può risultare necessario in quei rari casi nei quali un gestore non possa anche solo momentaneamente instradare la chiamata da Lei instaurata. Resta fermo il fatto che Lei può sempre scegliere manualmente un gestore diverso da quello che il sistema sceglierebbe automaticamente iniziando la selezione con il prefisso di scelta del gestore (10) seguito dall'identificativo del gestore che intende usare (2 o 3 cifre) e dal numero che intende raggiungere.

Affinché LCR sia attivabile, è necessario che il Suo sistema sia dotato del modulo orologio correttamente installato. Per controllare ciò, componga il codice (R) 26 R. Se il sistema le risponde con un messaggio vocale consistente nell'ora e nei minuti attuali, allora l'orologio è correttamente installato. Una volta che il sistema sia stato programmato, per default LCR è attivo, anche dopo un reset delle programmazioni. Se ci fosse necessità di disattivarlo totalmente, da qualsiasi apparecchio può comporre il codice (R) 930R. Per riattivarlo componga (R) 931 R.

La preghiamo solo di mantenere l'ora aggiornata, specialmente nei due passaggi da ora solare a legale e viceversa che avvengono di regola rispettivamente l'ultima domenica di marzo e ottobre. La procedura semplificata di regolazione dell'ora è spiegata nel manuale utente.
Una certa precisione dell'ora è necessaria perché come Lei saprà i gestori differenziano le tariffe in base a due o più fasce orarie nel corso della giornata.

Al fine di ottenere il massimo risparmio possibile, all'atto dell'installazione Le sarà richiesta qualche informazione sulle sue abitudini telefoniche. Non c'è nessuna intenzione di invadere la Sua privacy. Per aiutarla a scegliere l'insieme dei gestori che le permettono di massimizzare il risparmio telefonico senza costringerla ad abbonarsi ad un numero eccessivo di essi (pensi alla giungla di bollette o fatture diverse!), quello che interessa conoscere è se chiama prevalentemente utenti aventi il suo stesso prefisso, oppure altri numeri di rete fissa, o cellulari o numeri esteri. Per affinare ulteriormente la scelta, è preferibile conoscere anche la durata media di tali conversazioni. Questo è dovuto al fatto che i diversi gestori applicano non solo tariffe al minuto diverse tra loro, ma anche diverse tariffazioni per il primo periodo di risposta, visto sia

come scatti o costo alla risposta, sia come minimo periodo tariffato.
Se non fosse in grado di essere sufficientemente preciso, con un'analisi dei tabulati del traffico telefonico che il centralino può produrre è possibile risalire alle informazioni richieste.

Il software LCR di DIALOGO prevede di dividere la giornata (per tutti e sette i giorni) in 48 fasce di 30 minuti ciascuna. Il numero chiamato se necessario può essere controllato fino all'ultima cifra e vengono considerati anche i casi di numeri speciali che pur appartenendo ad una certa categoria (es. cellulari) sono tariffati in modo diverso perché l'utente ha sottoscritto un contratto particolare.
In fase di configurazione l'utente può indicare una durata media di conversazione diversa sia da numero a numero che per fascia oraria.
Eventuali sconti a volume sono conteggiabili per la scelta del gestore più conveniente come uno sconto sulla tariffa applicata.
Il software LCR tiene conto di tariffazioni diverse in base alla durata della conversazione, ovvero gli può essere indicato che i primi tot minuti costano tot lire, i successivi un tot % in meno o tot lire.
Può essere indicato quali numeri DEVONO essere selezionati solo con un particolare gestore. Il caso tipico consiste nel numero dei fornitori di accesso ad INTERNET per i quali sempre più spesso la chiamata NON PUO' essere eseguita se non con un particolare gestore, che per altri versi può anche risultare il meno conveniente ma risulta essere l'unico che porta a buon fine la chiamata.
I numeri che iniziano con una cifra diversa da 0 o che iniziano con 0878 sono di regola instradati con Telecom. Fanno eccezione i numeri inizianti con 10.
DIALOGO prevede le festività nazionali attualmente in vigore, ma è possibile alterare tale elenco in modo da tener conto anche in futuro di eventuali variazioni.

Nel caso Lei abbia già in essere un contratto con uno o più gestori, La preghiamo di comunicarci gli estremi, che consistono nel nome del gestore, nel tipo di contratto, e la presenza di eventuali opzioni aggiuntive. Se nel corso del tempo dovesse aggiungere o togliere uno o più gestori, o modificare le opzioni aggiuntive, La preghiamo di comunicarlo all'assistenza.

La programmazione delle tabelle può avvenire in due modi: in locale per mezzo di un Personal Computer collegato sull'attacco della stampante o a distanza attraverso una linea urbana. In questo secondo caso mentre è in conversazione con l'assistenza, Lei dovrà porre in attesa la linea mediante il tasto R, comporre il codice 79R, riporre il microtelefono e attendere. Durante la fase della programmazione se vuole può continuare ad usare DIALOGO normalmente, con la sola accortezza che una linea risulta impegnata e LCR è disabilitato. Dopo qualche minuto l'apparecchio dal quale ha eseguito il codice squillerà e si ritroverà in collegamento con l'assistenza. A questo punto le nuove informazioni sui gestori sono caricate e pronte ad essere usate.

DIALOGO non può fornirLe l'indicazione del costo sostenuto per la conversazione.

Nella certezza che DIALOGO soddisferà a pieno le Sue aspettative, Le auguriamo un buon lavoro.
Per contattare l'assistenza relativa al Suo prodotto, chiami il numero verde 800 294525 e chieda del personale addetto oppure consulti il nostro sito internet http://www.dialface.it

ELENCO SERVIZI

SERVIZI PRIMARI
Chiamata interna e chiamata generale
Impegno generico o selettivo della linea esterna
Impegno immediato allo sgancio della linea esterna
Messa in attesa linea esterna con musica o toni
Richiamata e Trasferta di linea esterna verso derivato libero
Risposta alla seconda chiamata esterna mentre si è impegnati sull'altra linea esterna
Impegno di linea durante conversazione esterna

SERVIZI ULTERIORI
Prenotazione
Inclusione
Accesso ai servizi in Post-Selezione
Accesso alle Soluzioni Evolute Telecom
Segnalazione di chiamata esterna su derivato occupato
Non disturbare
Risposta per assente sulle chiamate esterne
Deviazione immediata di chiamata verso derivato
Servizio notte
Blocco della selezione
Superamento dei blocchi alla selezione per numero breve o tramite password
Numeri brevi
Disabilitazione o semiabilitazione alle comunicazioni esterne
Numeri di soccorso

SERVIZIO CLIP

SERVIZI SPECIALI
Room Monitor
Hot Line con eventuale messaggio vocale programmabile
Servizio Notte con messaggio risponditore programmabile e FAX-SWITCH
Chiamata Entrante Diretta (DISA) e FAX-SWITCH con guida vocale programmabile
Cattura di chiamata su FAX o Segreteria
Avviso verso numero esterno di messaggio in segreteria da chiamata esterna/citofonica
Interfaccia verso un dispositivo Citofono-Apriporta e relé telecomandato

GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI SU LINEA PRIVATA
Trasferimento chiamate inevase verso numero esterno
Deviazione chiamate verso numero esterno
Impegno da remoto della seconda linea esterna e selezione uscente (**DOSA**)
Impegno differenziato per linea urbana/privata

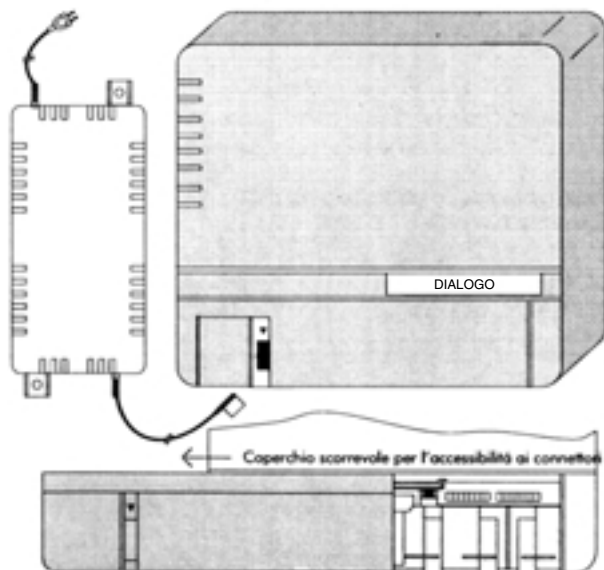
SERVIZI OPZIONALI
Invio su stampante di rapporti dettagliati delle chiamate uscenti/entranti.
Servizio Sveglia

INSTALLAZIONE

Viene raccomandato, per l'installazione e messa in servizio, di rivolgersi ad una ditta installatrice qualificata e di rispettare comunque rigorosamente quanto di seguito indicato.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE
- Centralino *DIALOGO*
- Alimentatore
- 4 tasselli murali da 5 mm
- 2 cordoni modulari con spina tripolare
- 1 cavo bipolare con spina
- Manuale d'uso con garanzia.
- Guida Rapida.

GENERALITA'

Il centralino e l'alimentatore devono essere installati a muro in prossimità dell'arrivo delle linee urbane e del collegamento alla rete elettrica, utilizzando i tasselli in dotazione.
Occorre inoltre avere l'accortezza di non effettuare l'installazione del sistema vicino a sorgenti elettromagnetiche (fotocopiatrici, antenne trasmittenti, quadri comandi elettrici, trasformatori, ...).
Potete utilizzare come riferimento per i tasselli la dima allegata.

COMPOSIZIONE DEL CENTRALINO (Fig. 1)

Il centralino é costituito da una piastra base, su cui sono innestate due piastre figlie, per l'espletamento delle seguenti funzioni:

- Piastra base, per le funzioni principali con le connessioni alle linee esterne, interne, e all'alimentazione. Contiene 2 ponticelli (S1, S2) per specifiche operazioni di configurazione.
- Piastra figlia di interfaccia citofono e comando di un relé: contiene un ponticello (S0) per una specifica operazione di configurazione e due potenziometri di taratura dei livelli vocali di trasmissione e ricezione.
- Piastra figlia: comprende, a corredo, un cavo specifico per interfaccia RS232 a 25 pin.

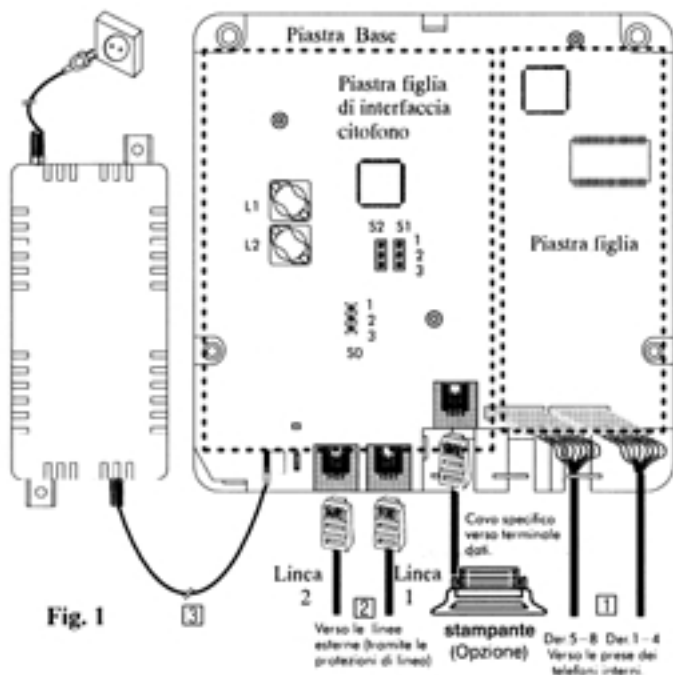



Fig. 1

I PONTICELLI

Ponticello S1: riguarda la password del sistema.
La posizione iniziale del ponticello (2-3) é quella di normale funzionamento. La posizione 1-2 permette il ritorno alle password implicite (cioé quelle presenti all'atto della prima installazione e pre-programmata in fabbrica), secondo quanto descritto in "Come risolvere alcuni problemi".
Ponticello S2: riguarda la seconda linea urbana.
Esso é montato inizialmente in posizione 1-2. Tale posizione permette l'utilizzo delle due linee urbane del sistema. La posizione 2-3 è consigliata a un cliente che dispone di una sola linea urbana (in attesa di una seconda linea, necessita di 1 linea con 8 apparecchi). In questo modo il sistema si adatta a questo tipo di equipaggiamento.
Ponticello S0: risiede sulla piastra figlia di interfaccia citofonica.
Consente di caratterizzare il contatto elettrico presente sulla interfaccia opzionale con funzione di interruttore elettrico o di apricancello. La posizione iniziale (1-2) caratterizza il funzionamento come apricancello.

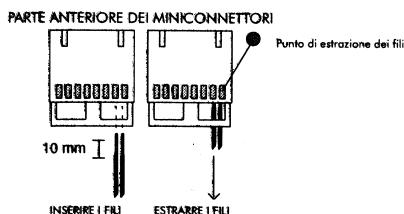
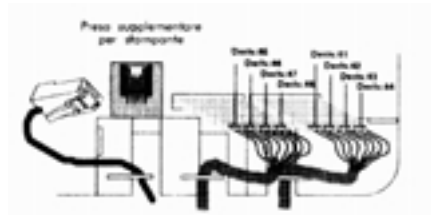
L'eventuale riposizionamento dei ponticelli dalla posizione iniziale richiede la apertura della scatola del centralino, da effettuarsi tassativamente solo avendo distaccato l'alimentazione da rete e le linee esterne.

I COLLEGAMENTI

Per i collegamenti dei diversi equipaggiamenti, rispettare il seguente ordine:
- linee interne (Riquadro 1)
- linee esterne 1 e 2 (Riquadro 2)
- alimentazione (Riquadro 3)

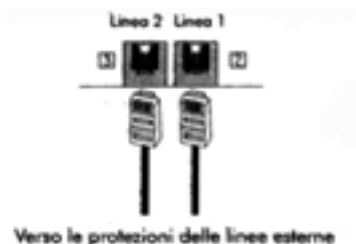
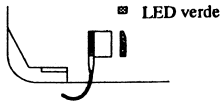
Linee interne

Ciascun apparecchio deve essere collegato al sistema tramite un doppino telefonico, con fili di diametro 0.6mm: i fili alla terminazione di questo cavetto devono essere denudati e inseriti a pressione in un mini-connettore del tipo auto-bloccante.
E' sconsigliato l'uso di cavo telefonico multicoppia per lunghezze superiori a 20 mt.
La piastra base presenta due miniconnettori, uno per i primi 4 derivati (numerati da 41 a 44), ed uno per i successivi 4 derivati (numerati da 45 a 48).

Impiego di miniconnettori

Per liberare i fili dal mini-connettore, introdurre uno spillo dal lato opposto a quello dei conduttori, sulla parte metallica sopra il connettore. I connettori si inseriscono nel sistema con la loro parte anteriore rivolta in basso. I cavi devono essere piazzati dietro gli schermi di tenuta ricavati nella plastica del fondo.

Gli apparecchi derivati 41 e 45 possono funzionare in caso di mancanza di tensione di rete (condizione di emergenza) poiché vengono direttamente connessi alle due linee esterne (il 41 alla linea 1, il 45 alla linea 2). Si consiglia di tenerne conto nell'assegnare tali apparecchi agli utilizzatori.

Linee urbane

Le linee esterne si collegano al centralino tramite cavetti dotati di connettore modulare.

Il centralino é già provvisto di protezioni contro le sovratensioni provenienti dalle linee telefoniche e dovute al normale esercizio. Tuttavia, per una più adeguata protezione contro le fulminazioni dovute a fenomeni atmosferici, si raccomanda l'installazione degli appositi dispositivi di protezione disponibili in commercio.

Alimentazione
Il centralino é dotato di un adattatore di alimentazione esterno avente un cavetto terminato da un connettore quadripolare ed un cavo per il collegamento ad una presa da 220V/50Hz (Vedi Fig. 1). La presenza di alimentazione è indicata dall'accensione di un led verde.

La spina di alimentazione deve risultare facilmente accessibile, poiché può essere utilizzata come mezzo di sezionamento in caso di necessità.

CONNESSIONE con "NT1 PLUS" - configurazioni -
Nella terminazione NT1 PLUS i sottoindicati parametri di configurazione sono normalmente posizionati nel modo seguente:
• Assegnazione del TEI: automatico (Accesso multinumero)
• Gestione delle chiamate entranti: diffusa (su ambedue le linee analogiche)
• Modalità di rivelazione della segnalazione: DC+MF
• Chiamata in attesa: attivata di tipo 1 (entrambe le linee impegnate)
• Attesa per cambio spina: abilitata
Nel caso di connessione con DIALOGO i suindicati parametri relativi all'NT1 PLUS vanno configurati secondo la seguente tabella:

Assegnazione del TEI	**Automatico,** quindi configurazione Multinumero (in configurazione Mononumero, a TEI fisso, si perderebbero alcune prestazioni significative del DIALOGO, quali il servizio DISA/FAX_Switch assegnabile ad una delle due linee)
Gestione delle chiamate entranti	Se accesso multinumero, occorre **configurare i due numeri di rete** associati alle due linee. Se accesso mononumero: **distribuita alternativamente**
Modalità di rivelazione della segnalazione	**Solo MF e tasto R**
Chiamata in attesa	**Meglio se disabilitata,** onde evitare sovrapposizioni tra i toni del centralino e quelli della rete pubblica.
Attesa per cambio spina	**Disabilitata**

PROCEDURA DI TEST PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE

Test senza collegamento alla rete elettrica

- Sganciare l'apparecchio 41. Si sente il tono di centrale urbana della linea 1.
- Sganciare l'apparecchio 45. Si sente il tono di centrale urbana della linea 2 (se presente).

Test con collegamento all'alimentazione

- Inserire il cavo di alimentazione: il led luminoso verde si accende a luce fissa.
- Sganciare l'apparecchio 41, verificare la presenza del tono continuo e selezionare 40 (chiamata generale): tutti gli apparecchi installati devono squillare.
- Sganciare un apparecchio che squilla: verificare che la comunicazione tra i due apparecchi sia stabilita.
- Riagganciare e ripetere la stessa operazione con tutti gli apparecchi installati.
- Dall'apparecchio 41 selezionare 21 (impegno della linea esterna 1): verificare la ricezione del tono di centrale urbana.
- Selezionare un numero telefonico esterno e verificare la corretta instaurazione della chiamata. Chiedere al corrispondente esterno di chiamare il numero telefonico corrispondente alla linea 1 e verificare che tutti gli apparecchi liberi suonino.
- Sganciare un apparecchio e verificare che la comunicazione sia stabilita.
- Da un generico apparecchio selezionare 22 (impegno della linea esterna 2): verificare la ricezione del tono di centrale urbana.
- Selezionare un numero telefonico esterno e verificare la corretta instaurazione della chiamata. Chiedere al corrispondente esterno di chiamare il numero telefonico corrispondente alla linea 2 e verificare che tutti gli apparecchi liberi suonino.
- Sganciare un apparecchio e verificare che la comunicazione sia stabilita.

MODALITA’ D’USO

GENERALITA’

Il centralino viene consegnato con una configurazione di base che prevede:
- abilitazione di tutti i derivati ad accedere alle due linee esterne e selezione senza nessun controllo
- abilitazione di tutti i derivati alla suoneria e alla ricezione delle chiamate esterne
- selezione su linea esterna con modalità multifrequenza

I derivati sono caratterizzati da un numero interno a due cifre, da 41 a 48.
In caso di caduta della alimentazione di rete, il derivato 41 si troverà direttamente connesso alla linea esterna definita come linea 1; il derivato 45 si troverà connesso all’altra linea, definita come linea 2.

Il derivato 41, inoltre, può modificare la configurazione del centralino. Al fine di verificarne l’identificazione, sganciare il microtelefono del derivato 41 e, dopo il tono continuo, comporre la sequenza di selezione 98 123499 R (non disponendo del tasto R basta dare un breve colpo sul gancio dell’apparecchio): al termine della selezione si udranno alcuni brevi toni in sequenza. Se invece il derivato non é il 41, udrà un messaggio vocale di dissuasione.
Con la sequenza suindicata, oltre ad avere identificato il derivato 41, si é anche confermata la configurazione di base.

A questo punto é possibile utilizzare il centralino per i suoi servizi primari che sono:
- chiamata interna (da derivato a derivato)
- chiamata esterna (verso linea esterna)
- trasferta di una conversazione esterna ad un altro derivato.

SERVIZI PRIMARI

Quando viene sganciato il microtelefono, si hanno 10 secondi per selezionare; passato questo termine, si riceverà il tono di occupato. Riagganciare o premere il tasto R (se presente sull’apparecchio) prima di ricominciare l’operazione.

1 - Chiamata interna e Chiamata generale

Sganciare il microtelefono, poi, dopo il tono continuo di invito a selezionare, comporre il numero del corrispondente interno (da **41** a **48** o il codice di chiamata generale **40**). In quest’ultimo caso suonano tutti i derivati, ed il primo che risponde viene messo in comunicazione con il chiamante.
Se l’interno chiamato é occupato, é possibile prenotarlo o includersi nella sua conversazione (se é programmata la corrispondente abilitazione): questi casi sono descritti nel paragrafo seguente “Servizi Ulteriori”.
Il numero massimo di conversazioni interne contemporanee é pari a 2: l’ulteriore derivato che intenda selezionare riceverà il tono di congestione.

2 - Chiamata esterna

2.1 - Impegno generico (0)

Sganciare il microtelefono, dopo il tono continuo selezionare **0**, e alla ricezione del tono di centrale selezionare il numero del corrispondente.

Se, dopo la selezione dello **0**, non si ode il tono di centrale, una delle due linee esterne può risultare disconnessa: eventualmente verificare la corretta installazione o riprovare con un secondo tentativo.
Se le linee esterne sono ambedue occupate, si udrà il tono di occupato: é in tal caso possibile prenotare la prima linea che si libera, come descritto più avanti nel paragrafo "Servizi Ulteriori". Se, selezionando il numero del corrispondente, il tono di centrale non scompare, é possibile che la centrale urbana non accetti la selezione in modalità multifrequenza e quindi bisogna provvedere al cambio della modalità di selezione con una opportuna programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 6 "Programmazione Linee Esterne", codice 6L1).
Nota: con il prefisso 0, ad ogni tentativo vengono impegnate alternativamente le due linee.

2.2 - Impegno selettivo (21, 22)
E' possibile impegnare volutamente la linea 1 o la linea 2. Per fare ciò, dopo lo sgancio ed il tono continuo, selezionare **21** per impegnare la linea 1, o selezionare **22** per impegnare la linea 2. La linea 1 e la linea 2 si possono impegnare anche rispettivamente con i codici 11 e 12 scavalcando la funzionalità LCR.
Utilizzando l'impegno selettivo é possibile, in caso di linea esterna occupata, richiedere anche l'inclusione nella conversazione in corso (se é programmata la corrispondente abilitazione): questo caso è descritto più avanti nel paragrafo "Servizi Ulteriori".

2.3 - Impegno immediato allo sgancio
E' infine possibile, avendo effettuato una particolare programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3 "Programmazione dei derivati", codici 4d* o 4d#) impegnare la linea esterna prescelta immediatamente allo sgancio (senza necessità di selezionare alcun prefisso) e quindi selezionare direttamente, come se il telefono fosse direttamente connesso alla linea esterna.
Questa modalità operativa risulta conveniente quando la maggior parte delle chiamate é diretta all'esterno; resta comunque ancora possibile effettuare una chiamata interna premendo, dopo lo sgancio, il tasto **R** (se presente sull'apparecchio) e, dopo il tono continuo, selezionando l'interno desiderato (41...48).

ATTENZIONE ..... Se siete troppo veloci *(tra le varie operazioni di sgancio/riaggancio).*
- Dopo un riaggancio di una linea esterna, la medesima linea esterna rimane indisponibile ad un successivo impegno per circa 3 secondi (come richiesto dalla Normativa Italiana), mentre può ricevere eventuali chiamate in arrivo. Se un successivo impegno viene richiesto sulla stessa linea prima che sia trascorso questo tempo, si udrà un tono di occupato.
- Se un riaggancio (per liberare una comunicazione esterna) é seguito da uno sgancio del medesimo apparecchio interponendo tra le due manovre un tempo troppo breve, il centralino interpreta il riaggancio come una richiesta di messa in attesa (equivalente ad una apertura calibrata emessa premendo il tasto R) della linea esterna, la quale quindi si ripresenta al derivato come chiamata in attesa lasciata inevasa.

3 - Trasferta di una conversazione esterna
L'operazione di trasferta comporta le seguenti fasi:
- messa in attesa della linea esterna con cui si é in conversazione
- chiamata al derivato verso cui trasferire la linea esterna
- trasferta vera e propria.

3.1 - Messa in attesa della linea esterna (R o 2)
La messa in attesa di una linea esterna può generalmente essere effettuata in ogni istante della conversazione.
La messa in attesa viene attivata in modo diverso a seconda se disponete di un apparecchio telefonico provvisto di tasto **R** o meno.
- ***Apparecchio telefonico con tasto R:*** mettere la linea esterna in attesa premendo il tasto **R** (volendo riprenderla subito dopo, ripremere il tasto R).
- ***Apparecchio telefonico decadico senza tasto R:*** mettere la linea esterna in attesa selezionando la cifra **2** (volendo riprenderla subito dopo, selezionare **72**). In questo caso, però, occorre avere atteso almeno 8 secondi dall'ultima cifra selezionata.
Nota: se, dopo avere messo in attesa una linea esterna, si riaggancia il microtelefono senza avere effettuato alcuna trasferta, la linea in attesa si ripresenta sul medesimo apparecchio dopo 4-5 secondi, con una suoneria con un ritmo particolare. Sganciando per rispondere, si riprende la conversazione con l'utente messo in attesa.
Se non si risponde alla suoneria di una linea lasciata in attesa entro tre minuti, la linea stessa viene liberata.
L'utente remoto messo in attesa sente il tono su attesa programmato (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 8: "Tono su attesa (musica/carillon)", codice 63x o "Musica su attesa (riascolto/registrazione)", codice 82x)

3.2 - Chiamata al derivato verso cui trasferire la linea esterna
Dopo la messa in attesa, si può **selezionare** un corrispondente interno:
- ***se questo risponde,*** si può conversare con lui mentre la linea esterna rimane in attesa; per riprendere la linea esterna, premere il tasto **R** o dare un breve colpo sul gancio dell'apparecchio.
- ***se questo non risponde o é occupato***, premere il tasto **R**: dopo il tono continuo, per riprendere la linea esterna, ripremere il tasto **R**, oppure selezionare il numero di un altro corrispondente interno.
Se si rimane più di 25 secondi in conversazione col corrispondente interno, un tono di avviso in sovrapposizione alla conversazione ricorderà che esiste una linea esterna ancora in attesa. Questo tono può essere escluso con una particolare programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3.1: "Esclusione dei toni in conversazione").

3.3 - Trasferta vera e propria
In fase di conversazione: se il corrispondente interno risponde, informarlo della trasferta e **riagganciare** per trasferire immediatamente la linea.
*Nota: Durante la conversazione, il corrispondente stesso può decidere di prendere la chiamata in attesa premendo **R**.*
In fase di chiamata: se il corrispondente interno non risponde, oppure volutamente prima che questi risponda, **riagganciare**. Squillerà così la sua suoneria, in attesa della sua risposta, per 25 secondi, dopo di che squilleranno tutti gli apparecchi interni la cui suoneria è abilitata.
Nota: la trasferta é possibile verso ogni derivato, indipendentemente da sue eventuali disabilitazioni di accesso alle linee esterne.
La trasferta non é possibile verso un interno occupato.

3.4 - ***Casi particolari***

Risposta ad una seconda chiamata esterna durante una conversazione esterna

Durante una conversazione su una linea esterna, si può presentare una seconda chiamata esterna sull'altra linea (che viene segnalata da un particolare tono di avviso in sovrapposizione alla conversazione in corso). Si può decidere di:

- ***Trasferire subito la conversazione in corso:*** mettere quindi in attesa la prima chiamata (tasto **R** o cifra **2**), e trasferirla verso un derivato libero, quindi riagganciare e attendere la suoneria per rispondere alla seconda chiamata, oppure
- ***Rispondere subito alla seconda chiamata:*** mettere allora in attesa la prima chiamata (tasto **R** o cifra **2**) e selezionare dopo il tono continuo la cifra **5**, rispondendo così alla seconda chiamata. A questo punto si é in conversazione col secondo corrispondente esterno e si può decidere di:

a) Trasferire il secondo corrispondente ad un derivato libero secondo la modalità ordinaria precedentemente descritta, oppure:

b) Ritornare sul primo corrispondente esterno: per questo mettere in attesa il secondo corrispondente (tasto **R** o cifra **2**) e, dopo il tono continuo, selezionare **72**. A questo punto si rientra in conversazione col primo.

E' possibile reiterare il processo di rimbalzo da una linea all'altra ripetendo la messa in attesa (tasto **R** o cifra **2**) e la selezione **72**.

In ogni momento é possibile trasferire la linea con cui si é in conversazione secondo la modalità precedentemente descritta.

Nota: se si rimane più di 25 secondi in conversazione con uno dei due corrispondenti, un tono di avviso ricorderà che esiste una linea esterna in attesa. Questo tono può essere escluso con una particolare programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3.1: "Esclusione dei toni in conversazione").

Impegno di linea durante una conversazione esterna

Durante una conversazione su una linea esterna, si può desiderare di impegnare la seconda linea esterna senza abbattere la conversazione in corso per effettuare, ad esempio, una consultazione. Per questo, mettere in attesa la prima chiamata (tasto **R** o cifra **2**) e, dopo il tono continuo, impegnare la seconda linea esterna, se disponibile, selezionando la cifra **0**. A questo punto si può selezionare il numero del secondo corrispondente e, per passare da una conversazione all'altra, operare come qui sopra descritto.

SERVIZI ULTERIORI

4 - *In caso di occupato dopo aver selezionato un derivato o una linea esterna:*

4.1 - *Prenotazione (9)*
Quando il corrispondente interno chiamato é occupato o quando la linea esterna non é disponibile, si può attivare la prenotazione automatica.
Premere il tasto **9** appena si riceve il tono di occupato e riagganciare.
Quando l'interno o la linea esterna si liberano, l'apparecchio che ha effettuato la prenotazione viene automaticamente chiamato; si deve rispondere entro 10 secondi, altrimenti la prenotazione viene annullata. Se l'apparecchio prenotante è occupato, la chiamata di prenotazione si attuerà automaticamente alla sua liberazione.
Allo sgancio dell'apparecchio prenotante, il numero del corrispondente interno o il prefisso d'accesso alla linea esterna viene emesso direttamente e si udrà il tono di chiamata interna o il tono di linea esterna (dopo il quale si può selezionare il numero del corrispondente esterno).
Ogni apparecchio può fare una sola richiesta di prenotazione automatica.

4.2 - *Inclusione (8)*
Quando il vostro corrispondente interno é già occupato in una conversazione interna o esterna (salvo il citofono), potete includervi nella conversazione componendo l'**8**.
Un tono indica ai tre corrispondenti l'attivazione dell'inclusione.
Quando avete attivato l'inclusione su una comunicazione esterna, se uno dei corrispondenti interni riaggancia, la comunicazione continua fra gli altri due.
Nel caso di inclusione su comunicazione interna, il riaggancio del richiedente lascia i due corrispondenti iniziali in comunicazione. Se uno dei corrispondenti iniziali riaggancia, la comunicazione è liberata.

Nota: questa funzione può essere attivata su una comunicazione esterna uscente solo dopo avere impegnato la linea esterna con il prefisso 21/11 o 22/12.

Questa funzione necessita di essere programmata per l'apparecchio richiedente (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3 "Programmazione dei derivati", codice 4d0)

5 - *Durante una conversazione esterna*

5.1 - *Post-selezione*
E' una funzione necessaria per esempio quando chiamate un operatore automatico.
L'accesso a questo servizio è differente a seconda se si utilizza un apparecchio con modalità di selezione multifrequenza o decadica:
- Multifrequenza: la selezione si effettua direttamente.
- Decadico: comporre il 2, poi il 72 quando si sente il tono continuo; comporre quindi il numero desiderato. *Nota: tale procedura è utilizzabile se sono trascorsi almeno 8 secondi dall'ultima cifra esterna selezionata.*

5.2 - ***Accesso alle Soluzioni Evolute Telecom (R..#)***
Per l'accesso alle Soluzioni Evolute (es. Avviso di chiamata, Conferenza a tre, etc.), laddove é richiesta la pressione del tasto R occorre selezionare in sua vece la sequenza **R#,** *facendo attenzione ad attendere il tono continuo dopo aver premuto R, prima di selezionare #.*
Ad esempio, anziché comporre R2 come richiesto per la Soluzione Evoluta di chiamata in attesa, è necessario comporre R..#..2. *Nota: attendere, prima di premere il 2, circa mezzo secondo per consentire l'emissione della apertura calibrata verso la linea esterna.*
Risposta ad Avviso di Chiamata da apparecchio dotato di tasto "R2":
Disponendo di un apparecchio telefonico dotato di tasto R2, é possibile utilizzare direttamente questo tasto per accedere al servizio di risposta ad un Avviso di Chiamata.
Servizio MEMOTEL
In caso l'apparecchio disponga del tasto MEMOTEL, è possibile, in dipendenza del tipo di apparecchio, che l'utilizzo di tale tasto per accedere al servizio sia abilitato solo se il derivato é stato programmato per impegno immediato allo sgancio sulla linea esterna.
Nota: Avviso di chiamata, Conferenza a tre, Memotel, etc. sono Soluzioni Evolute disponibili solo dopo sottoscrizione di abbonamento con TELECOM ITALIA.

6 - Volendo gestire al meglio le chiamate esterne in arrivo:
Quando una chiamata esterna arriva su una delle linee del sistema, tutti gli apparecchi liberi la cui suoneria è attiva squillano. Gli apparecchi eventualmente occupati percepiscono un tono di avviso fino a quando la chiamata non riceve risposta.
Nota: questo tono può essere escluso con una particolare programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3.1: "Esclusione dei toni in conversazione").
Per rispondere ad una chiamata interna o esterna è sufficiente sganciare il microtelefono. E' possibile disattivare la suoneria di ciascun apparecchio unicamente per le chiamate esterne in arrivo, e con esclusione dell'apparecchio 41.

6.1 - ***Non disturbare***
Ogni apparecchio può attivare o disattivare la suoneria unicamente per le chiamate esterne. La disattivazione o riattivazione della suoneria si effettua dopo lo sgancio dell'apparecchio, selezionando un codice a due cifre seguito dal tasto R, tra quelli della seguente tabella.
Vedere anche capitolo relativo al citofono.

80 R	Suoneria disattiva per le chiamate esterne
81 R	Suoneria su linea 1 attivata
82 R	Suoneria su linea 2 attivata
83 R	Suoneria su linee 1 e 2 attivate
89 R	**Suoneria per tutte le chiamate riattivata**

Nel caso l'apparecchio non disponga del tasto R, é possibile simulare questo tasto azionando rapidamente il gancio dell'apparecchio.
NOTA: Le suddette disattivazioni non sono operative in Servizio Notte.

6.2 - *Risposta per assente su chiamata esterna (5)*
Si può rispondere ad una chiamata esterna, qualora la suoneria del vostro apparecchio sia stata disattivata, sganciando e, dopo il tono continuo, selezionando **5**; si é così in conversazione con la linea esterna.

6.3 - *Deviazione immediata di chiamata interna (24d R):*
E' possibile attivare la deviazione delle chiamate interne dirette al proprio apparecchio verso un altro derivato.
Attivazione. Per attivare la deviazione verso il derivato 4d (41...48), sganciare e selezionare **24d** (d=1...8) seguito da **R**. Un messaggio vocale conferma l'avvenuta deviazione. Quando una deviazione è attivata, il tono continuo di centralino, allo sgancio, risulta periodicamente interrotto.
Verifica. Per verificare che la deviazione é stata attivata, selezionare **240** seguito da **R**.
Disattivazione. Per disattivare la deviazione, selezionare **88** seguito da **R**.
Nota: volendo attivare la deviazione anche per le chiamate esterne, occorre che sia stato programmato e attivato il servizio DISA/Chiamata diretta (vedasi nel seguito nel paragrafo "Servizi Speciali").

6.4 - *Servizio Notte*
Questo servizio consente di assegnare sui singoli derivati le suonerie per le chiamate in arrivo da ciascuna delle linee esterne. Quando il servizio é attivato, solo gli apparecchi programmati per il servizio notte squillano all'arrivo delle chiamate esterne e questa assegnazione delle suonerie opera indipendentemente dalla eventuale attivazione del servizio "Non Disturbare" effettuata in servizio giorno.
Programmazione e Attivazione. Per attivare il servizio notte, dopo averlo programmato sui derivati assegnatari del servizio stesso (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3 "Programmazione dei derivati", codici 4d5 per la linea esterna 1 e 4d6 per la linea esterna 2), comporre da qualsiasi derivato il codice **901** seguito da **R**.
Disattivazione. Per disattivarlo comporre da qualsiasi derivato **900** seguito da **R**.
Nota: in Servizio Notte è possibile attivare un servizio di risposta automatica alle chiamate entranti con messaggio registrabile da utente (si veda il servizio "Messaggio Risponditore in Servizio Notte").

7 - *Volendo gestire al meglio le chiamate esterne uscenti*
E' possibile controllare le chiamate uscenti, bloccando la selezione verso destinazioni lontane o verso specifici servizi di rete ed inoltre utilizzare, per le chiamate più frequenti, una tabella di 40 selezioni abbreviate (chiamate "numeri brevi").
E' inoltre possibile, ricorrendo all' "Interfaccia di orologio" descritta nel seguito, avere la stampa con i dettagli di ogni chiamata uscente.

7.1 - *Blocco della selezione*
Ogni apparecchio può essere disabilitato all'utilizzo del prefisso internazionale 00 e/o ai prefissi di selezione programmati in una specifica tabella.
Nota: la presenza di blocchi della selezione su di un dato derivato, consente comunque il pieno utilizzo da parte del derivato stesso della tabella dei numeri brevi.

Programmazione dei blocchi. E’ necessaria la compilazione della tabella dei prefissi abilitati/disabilitati (vedasi nel capitolo “Programmazione del Sistema” il punto 7 “Tabella di abilitazione/disabilitazione”, codice 5xnn yyy) e successivamente la assegnazione del blocco ai singoli derivati (vedasi nel capitolo “Programmazione del Sistema” il punto 3 “Programmazione dei derivati”, codice 4d8 per la disabilitazione allo 00 e 4d7 per la disabilitazione ai prefissi programmati nella tabella)
Superamento del blocco. Chiunque conosca la password del sistema (utilizzata in programmazione) può oltrepassare questa barriera componendo il **70** seguito dalla **password** e da **R.** Quindi, dopo il tono di linea esterna, selezionare il numero esterno desiderato. Il blocco si ripristina al riaggancio del microtelefono.
Disattivazione. E’ necessario riprogrammare la assegnazione del blocco sul singolo derivato o la cancellazione totale della tabella (vedasi nel capitolo “Programmazione del Sistema” il punto 7 “Reset tabella di abilitazione/disabilitazione”, codice 59).

7.1.1 - *Controllo della selezione verso altri gestori di rete (Servizio $10y_ny_ny_n$)*
Dal centralino é possibile effettuare chiamate esterne utilizzando le connessioni fornite da altri gestori di rete, oltre a TELECOM ITALIA *(Questo servizio é sottoposto a preventivo abbonamento col gestore stesso).*
L’attivazione dell’accesso ad un secondo gestore viene ottenuto selezionando, dopo l’impegno della linea esterna, le cifre $\mathbf{10}y_ny_ny_n$ (dove $y_ny_ny_n$ rappresenta l’identificativo del gestore prescelto); dopodiché si può procedere alla selezione vera e propria del corrispondente chiamato avendo la connessione effettuata dal gestore prescelto.
Gli apparecchi non sottoposti a “Blocco della selezione” possono attivare tale servizio senza restrizioni.
Gli apparecchi sottoposti a “Blocco della selezione” sono invece soggetti ad un controllo delle cifre selezionate dopo il prefisso $10y_ny_ny_n$. Infatti possono:
- essere sottoposti al medesimo blocco cui sarebbero soggetti in selezione diretta (senza utilizzo del prefisso $10y_ny_ny_n$), oppure:
- essere in grado di selezionare senza restrizioni su un gestore prefissato e opportunamente programmato, oppure
- essere interdetti all’utilizzo di determinati gestori, non “qualificati”. *(Il centralino consente di qualificare fino a 5 gestori: ogni altro gestore non qualificato viene considerato “non permesso”).*

Programmazione dei Gestori qualificati. E’ richiesta la compilazione della tabella dei gestori qualificati (vedasi nel capitolo “Programmazione del Sistema” il punto 7.1 “Tabella di qualificazione dei Gestori”, codice 5xnn yyy), dopo avere preventivamente assegnato il blocco della selezione ai singoli derivati (vedasi il paragrafo precedente).

7.2 - *Numeri Brevi (3nn)*
Per utilizzare un numero breve, sganciare il microtelefono e, dopo la ricezione del tono (continuo) di centralino, selezionare 3 e quindi il numero breve **nn** desiderato: a questo punto si udrà il tono di chiamata che contraddistingue la suoneria del numero chiamato.
*Nota: Qualora sia stato attivato l’impegno immediato allo sgancio (rif. Servizi Primari), e quindi si abbia il tono di centrale, allora premere subito dopo lo sgancio il tasto **R** per ottenere il tono (continuo) di centralino, quindi selezionare **3** ed il numero breve **nn** desiderato.*

La tabella delle selezioni abbreviate può contenere fino a 40 numeri brevi. Un numero breve è un codice a due cifre che rappresenta un numero esterno completo (max. 30 cifre), e che vi permette di raggiungere un corrispondente esterno più rapidamente. I numeri brevi vanno da 00 a 39.

Programmazione dei numeri brevi. E' necessaria la compilazione della tabella dei numeri brevi (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 5 "Numeri Brevi", codice nn yyy.....). E' anche possibile verificare il contenuto della tabella, tramite guida vocale.

I numeri brevi 36, 37, 38, 39 sono anche utilizzati per il servizio Hot Line (vedasi più avanti il paragrafo "Servizi Speciali").
Il numero breve 30 viene anche utilizzato per il servizio di Messaggio giacente in segreteria e di Trasferimento di Chiamata (vedasi più avanti il paragrafo "Gestione delle comunicazioni su linea privata").

7.3 - *Disabilitazione alle chiamate uscenti e numeri di soccorso*

Ogni apparecchio può essere disabilitato all'impegno di una o ambedue le linee esterne, tramite programmazione (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 3 "Programmazione dei derivati", i codici 4d1 o 4d3 per la linea esterna 1 ed i codici 4d2 o 4d4 per la linea esterna 2).
Un derivato disabilitato all'impegno uscente può ugualmente impegnare la linea esterna per selezionare uno dei seguenti numeri di soccorso: 112, 113, 115, 116, 118.
Nota: la linea deve essere prima impegnata con 0 (zero) o manovra equivalente, poi vanno selezionati i numeri di emergenza.

8. SERVIZIO CLIP

Il servizio CLIP permette ad un utente dotato di terminale adeguato (per es. Sirio.187 o un qualsiasi add-on omologato) di visualizzare l'identificativo del chiamante.
Il centralino telefonico DIALOGO permette l'utilizzo di tali terminali su tutti i suoi derivati: la visualizzazione dell'identificativo del chiamante esterno ed interno è predisposta di default a tale servizio. E' comunque possibile personalizzare i singoli derivati programmandoli dall'interno 41 con la sequenza: **98 1234 56 d R** secondo la tabella seguente:

	D	Significato
56	**1...8**	Derivato abilitato CLIP 4**1..**4**8**
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:
- *Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.*
- *E' possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 56 12345678 R.*

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati #44 e #45 dall'interno 41 si seleziona:
98 1234 56 9 123678 R.

8.1 *VISUALIZZAZIONE CHIAMATE ESTERNE*

Per quanto concerne il servizio CLIP, il centralino funziona in modo "trasparente", cioè il segnale per l'identificazione del chiamante viene indirizzato ai derivati in concomitanza con il suo invio da parte della rete e prioritariamente rispetto alle chiamate interne.
Si consiglia sempre di abilitare le suonerie dei derivati per una singola linea ciascuno. Ad esempio abilitare rispettivamente:

41 ÷ 44 ➔ L1
45 ÷ 48 ➔ L2

Se un derivato ha la suoneria abilitata ad entrambe le linee, nel caso di sovrapposizione di chiamate, potrà essere visualizzato un solo identificativo con il seguente criterio:
per gli interni 41 ÷ 44 ha priorità la **linea 1.**
per gli interni 45 ÷ 48 ha priorità la **linea 2.**
Questo significa che, se arriva per prima una chiamata dalla linea 1, e tutti i derivati sono abilitati al servizio ed hanno la suoneria abilitata, l'identificativo sarà presentato a tutti i derivati. Se a questa si sovrappone una chiamata dalla linea 2, i derivati 41 ÷ 44 continueranno a suonare e non muteranno visualizzazione, mentre i derivati 45 ÷ 48 suoneranno ora per la chiamata relativa alla linea 2 e presenteranno l'identificativo di questa.

In presenza di servizio di FAX Switch non sarà possibile la visualizzazione dell'identificativo del chiamante; così pure sui derivati non a riposo al primo squillo (per es. già in conversazione con altro derivato) o con suoneria disabilitata.

Nei casi in cui il centralino non sia nelle condizioni di inviare l'identificativo coerente della chiamata in corso verrà inviata verso i derivati, ove possibile, la scritta "non disp.".

8.2 ABILITAZIONE SERVIZIO CLIP SU SINGOLA LINEA ESTERNA

Il centralino DIALOGO permette di default la visualizzazione dell'identificativo del chiamante in ingresso su entrambe le linee esterne. Per disabilitare il servizio sulla singola linea Ln si deve seguire la procedura indicata al paragrafo 6: «Programmazione delle linee esterne (codice 6Lx)», utilizzando il codice X=7 della relativa Tabella 2.

Esempio: per disabilitare la linea 2 alla visualizzazione dell'identificativo del chiamante si imposta:
98 1234 627 R.

8.3 VISUALIZZAZIONE CHIAMATE INTERNE

Tutti i derivati del centralino DIALOGO possono visualizzare il numero identificativo del derivato interno chiamante.
Per evitare che il numero associato ad una chiamata interna cancelli uno dei numeri precedentemente memorizzati come chiamata da linea esterna si deve programmare dall'interno 41 la sequenza **98 1234 54 d R** secondo la tabella seguente:

	d	Significato
54	**1...8**	Derivato abilitato CLIP interno 4**1**...4**8**
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:
- *Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.*
- *E' possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 54 12345678 R.*

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati #47 e #48 dall'interno 41 si seleziona: **98 1234 54 9 123456 R.**

SERVIZI SPECIALI

***9 - Room Monitor* (49)**

E' possibile ascoltare ciò che accade in un altro locale; per sorvegliare, ad esempio, la camera del bambino.
Sganciare il microtelefono dell'apparecchio posto nel locale da sorvegliare, comporre il **49** e lasciare sganciato. Quando si chiama questo apparecchio da qualsiasi altro, la comunicazione fonica è automaticamente stabilita e si può udire ciò che succede nel locale.
Nota: il servizio é disponibile anche da un apparecchio remoto, dotato di selezione multifrequenza, ricorrendo alla prestazione "Chiamata Diretta" descritta successivamente.
ATTENZIONE: L'uso improprio o fraudolento di tale prestazione può portare a violare la segretezza di un ambiente.

10 - Hot Line (85 R)

Con opportuna predisposizione é possibile fare in modo che, sganciando il microtelefono e senza selezionare per 20 secondi, inizi automaticamente una sequenza di 8 tentativi di chiamata verso i numeri esterni programmati come numeri brevi 39, 38, 37 e 36; ciascun tentativo perdura per 60 secondi ed é distanziato dal successivo di 16 secondi.
NOTA: é normale udire, dopo lo sgancio, per circa 10 secondi il tono continuo e per altri 10 secondi il tono di dissuasione (occupato veloce).
Dopo la selezione di ogni numero viene mantenuto il collegamento con il corrispondente per 60 secondi: allo scadere dei 60 secondi, si udrà un breve tono acustico di avvertimento: questo segnala al chiamante o al chiamato che:
- per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, e terminare i tentativi di chiamata, occorre selezionare la cifra *
- per interrompere i tentativi di chiamata, occorre selezionare la cifra #.

Attivazione. Per attivare il servizio Hot line, comporre dal derivato su cui si vuole attivare il servizio, il codice **85** seguito da **R**.
Disattivazione. Per disattivare il servizio comporre dallo stesso derivato il codice **86** seguito da **R**.
E' inoltre possibile, durante ogni tentativo di chiamata, inviare per due volte un messaggio di durata massima di 13 secondi registrabile da utente (denominato messaggio "Hot Line") che viene registrato tramite la procedura descritta nel capitolo "Programmazione del Sistema" al punto 10 "Messaggio generico", col codice 813.
Verifica del messaggio Hot Line. Per la verifica della corretta programmazione del messaggio Hot Line (se é stato registrato), riferirsi alla procedura descritta nel capitolo "Programmazione del Sistema" al punto 10 "Messaggio generico" codici 814 e 810.
Nota: La registrazione del messaggio specifico Hot Line avviene tramite la procedura di programmazione denominata Registrazione del Messaggio Generico. Tale registrazione (comunque opzionale per la attivazione del servizio) preclude l'impegno del servizio di Messaggio Risponditore in Servizio Notte e di un eventuale messaggio specifico per il servizio di Chiamata Diretta (DISA), descritto nel seguito.

11 - Messaggio risponditore in Servizio Notte

In Servizio Notte è possibile attivare una risposta automatica alle chiamate provenienti da una predeterminata linea esterna, con l'invio di un Messaggio Risponditore registrabile da utente.

Nota: il servizio richiede la programmazione della linea esterna per Messaggio Risponditore e la registrazione del Messaggio Risponditore, tramite la procedura denominata "Registrazione del Messaggio Generico".

98 1234 613 R per predisporre la linea 1 al Messaggio di Risponditore;
98 1234 623 R per predisporre la linea 2 al Messaggio di Risponditore;
98 1234 811 R per registrare il Messaggio Risponditore.

Il messaggio, della durata massima di 13 secondi, viene ripetuto due volte prima di abbattere la linea; durante la sua emissione la suoneria rimane attiva sui derivati abilitati a ricevere le chiamate in Servizio Notte, ed è possibile rispondere interrompendo la emissione del messaggio ed entrando in conversazione con il chiamante.

Attivazione/Disattivazione. Il servizio, una volta predisposto mediante programmazione, si attiva e si disattiva contemporaneamente al Servizio Notte.

Nota: la registrazione del Messaggio Risponditore preclude l'impiego di un eventuale messaggio specifico per il servizio Hot Line o per il servizio di Chiamata Diretta (DISA), descritto al paragrafo relativo.

12 - Chiamata Entrante Diretta (DISA o Selezione passante entrante)

E' possibile, previa opportuna programmazione, chiamare dall'esterno direttamente uno specifico derivato interno. Questa possibilità é offerta se la chiamata esterna proviene da un telefono provvisto di selezione multifrequenza.

Quando arriva una chiamata esterna, il centralino risponde automaticamente inviando verso il chiamante un messaggio di benvenuto e di guida vocale già predisposto, costituito da un breve motivo musicale (tipo carillon) e dalle parole *"selezionare l'interno o attendere"*.

Al termine del messaggio, per alcuni secondi, il centralino attende la eventuale selezione multifrequenza dall'utente chiamante:

- se il centralino riconosce la selezione di un derivato, la chiamata viene rinviata sul solo derivato selezionato per 20 secondi e, in caso di mancata risposta, su tutti i derivati con suoneria abilitata per altri 20 secondi.

Se la funzione "Room monitor" è stata preventivamente attivata sul derivato selezionato, la comunicazione viene stabilita automaticamente per 60 secondi.

Se la funzione "deviazione immediata di chiamata" é stata preventivamente attivata, la chiamata seguirà la deviazione impostata.

- se il centralino non riconosce una selezione completa o corretta, la chiamata viene rinviata su tutti i derivati abilitati per 20 secondi.

Predisposizione. Per predisporre il servizio di Chiamata Diretta, configurare le linee esterne su cui si desidera attivare il servizio (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 6 "Programma delle linee esterne", codice 6L2).

E' possibile modificare il solo messaggio di benvenuto con uno registrabile da utente della durata massima di 4 secondi, utilizzando la procedura di registrazione descritta nel capitolo "Programmazione del Sistema" al punto 9 "Scelta del benvenuto DISA", codice 65x e 83x.

E’ possibile sostituire sia il messaggio di benvenuto (4 secondi di durata) che la successiva guida vocale con un unico messaggio registrabile da utente della durata massima di 13 secondi (messaggio di Chiamata Diretta), utilizzando la procedura di registrazione descritta nel capitolo “Programmazione del Sistema” al punto 10 “Messaggio generico”, codice 813.
E’ infine possibile annullare qualunque emissione di messaggio parlato utilizzando la procedura di registrazione descritta nel capitolo “Programmazione del Sistema” al punto 9 “Scelta del benvenuto DISA”, codice 691.
Tenere presente che la registrazione del messaggio di Chiamata Diretta cancella la registrazione dell’eventuale messaggio Hot Line o Servizio Notte.
Attivazione. Per attivare il servizio di Chiamata Diretta, comporre da qualsiasi derivato il codice **911** seguito da **R**.
Disattivazione. Per disattivarlo comporre da qualsiasi derivato il codice **910** seguito da **R.**
Nota: la registrazione del messaggio specifico di Chiamata Diretta avviene tramite la procedura di programmazione denominata Registrazione del Messaggio Generico. Tale registrazione (comunque opzionale per la attivazione del servizio) preclude l’impiego del servizio di Messaggio Risponditore in Servizio Notte e di un eventuale messaggio specifico per il servizio di Hot Line, descritto altrove.

13 - Chiamata entrante diretta in Servizio Notte
In Servizio Notte é possibile mantenere la modalità di funzionamento DISA anzidetta; inoltre in questo caso é consigliabile sostituire il messaggio DISA preprogrammato con un opportuno messaggio di Chiamata Diretta che possa essere utilizzabile anche in servizio giorno.
Ad esempio: “Risponde la ditta Rossi & C., vi prego attendere: per inviare un FAX selezionate quaranta.....”.
In caso di assenza di selezione da parte dell’utente remoto, la chiamata verrà deviata sui derivati programmati come notte ed in particolare la segreteria, se presente.

14 - Funzionalità FAX
Se viene programmato il derivato cui é connesso il FAX dell’impianto, vengono realizzate automaticamente alcune funzioni di utilità all’espletamento del servizio FAX.
14.1 - Impegno esterno immediato. Il derivato configurato come FAX viene automaticamente caratterizzato con l’impegno immediato allo sgancio (Rif. Servizi Primari) della linea esterna programmata per operatività come Chiamata Diretta.
14.2 - Cattura di chiamata. Una chiamata esterna a cui risponde il derivato FAX, é “catturabile” da un qualsiasi derivato sottraendola quindi al FAX selezionando, dopo lo sgancio, il codice **71**.
14.3 - FAX - Switch in Chiamata Diretta. In caso di Servizio Chiamata Diretta (DISA) attivato, il centralino, al termine del messaggio base di benvenuto e guida vocale, aggiunge automaticamente le parole “per FAX selezionare 4d”, dove “4d” rappresenta il numero del derivato FAX.
Dopo l’invio del messaggio, il centralino verifica per alcuni secondi, nella stessa fase di attesa di una eventuale selezione dall’utente chiamante, se la chiamata proviene da un FAX automatico, munito del tono CNG. Se viene riconosciuta l’esistenza del segnale di chiamata FAX, allora la chiamata viene automaticamente rinviata al derivato FAX.

Inoltre, al termine della fase di rinvio della chiamata verso tutti i derivati abilitati (caso di mancato riconoscimento della selezione di un derivato o di un segnale di chiamata FAX), se nessun derivato ha risposto, la chiamata viene comunque rinviata anche al derivato FAX per ulteriori 30 secondi.

14.4 - Fax in Servizio Notte con Messaggio Risponditore Attivato

In caso di Servizio Notte il centralino, dopo avere automaticamente risposto ad una chiamata in arrivo, verifica per alcuni secondi, prima di trasmettere il messaggio registrato, se la chiamata proviene da un Fax automatico munito del tono CNG. Se viene riconosciuto il segnale CNG di chiamata Fax, allora la chiamata viene automaticamente rinviata al derivato FAX.

Se non viene riconosciuto il segnale CNG, al termine della seconda emissione del messaggio registrato e se nessun derivato ha risposto, la chiamata viene rinviata per ulteriori 30 secondi anche al derivato FAX.

Nota: la suddetta funzionalità richiede, oltre alla programmazione del servizio di “Messaggio di Risponditore in Servizio Notte”, anche l’attivazione del servizio di “Chiamata Diretta” (DISA).

Programmazione del derivato FAX. Assegnare il derivato FAX tramite la “Programmazione del Sistema” al punto 11 “Derivato FAX”, codice 804d.

Azzeramento programmazione. Annullare la assegnazione del derivato FAX tramite la medesima programmazione, con il codice 80.

15 - Funzionalità Segreteria

Se viene programmato il derivato cui é connessa la segreteria dell’impianto, vengono realizzate automaticamente alcune funzioni di supporto al servizio di segreteria:

15.1 - Cattura di chiamata. Una chiamata esterna a cui ha risposto il derivato segreteria, può essere ripresa da un qualsiasi derivato, sottraendola alla segreteria, selezionando il codice **71** dopo lo sgancio.

15.2 - Avviso di messaggio giacente per chiamate esterne e citofoniche (se attivato). In caso di programmazione della “Funzionalità Segreteria”, per assicurarsi che venga attivato il servizio “Avviso di messaggio giacente”, occorre registrare un testo annuncio che abbia una durata non inferiore a 15 secondi. Verranno così avviati, dopo la registrazione di un messaggio, 6 tentativi di chiamata verso il numero esterno programmato come numero breve 30. Durante ogni tentativo di chiamata viene inviato per otto volte un breve messaggio vocale preprogrammato, costituito dal benvenuto di 4s (se abilitato con il codice 651, vedere "Programmazione del sistema", al punto 9, già utilizzato per il servizio di Chiamata Diretta) e dalle parole “Messaggio in segreteria”.

Nelle pause di ripetizione del messaggio vocale, il chiamato può selezionare in multifrequenza il carattere ”*”, comandando così la interruzione della sequenza dei messaggi e la generazione di una chiamata verso il derivato segreteria: alla risposta della segreteria, é possibile per l’utente remoto interrogarla con gli opportuni codici di accesso.

Per attivare il servizio, comporre da qualsiasi derivato il **codice 921** seguito da **R**. Per disattivarlo comporre **920** seguito da **R**.

NOTA: La chiamata al numero breve 30 viene attivata dopo una attesa di 30 secondi dall’ultimo messaggio registrato in segreteria.

Programmazione del derivato segreteria. Assegnare il derivato segreteria tramite la “Programmazione del Sistema” al punto 12 “Derivato Segreteria”, col codice 404d.

Azzeramento programmazione. Annullare la assegnazione del derivato segreteria analogamente a sopra tramite il codice 40.

GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI SU RETE PRIVATA

Vengono considerati i seguenti servizi: il Trasferimento di chiamata delle chiamate che non ricevono risposta, la Deviazione esterna immediata, ed il servizio DOSA, che sono operanti qualora sia stato preventivamente attivato il servizio di Chiamata Diretta.

Attenzione: i suddetti servizi sono possibili solo su linee esterne configurate come linee di tipo "privato" (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 6 "Programmazione delle linee esterne", codice 6L5), in quanto non ammessi verso una ordinaria linea urbana.

La modalità di impegno di una linea configurata come privata é diversa rispetto ad una linea configurata come di tipo urbano, come evidenziato nel seguito.

16 - Trasferimento di chiamata (per le chiamate cui non viene data risposta)

Come servizio addizionale in Chiamata Diretta, é possibile attivare il trasferimento delle chiamate esterne che non ricevono risposta verso il numero esterno programmato nel numero breve 30.

Il trasferimento avviene automaticamente impegnando la seconda linea del centralino (se disponibile) e selezionando il numero esterno suddetto. Dopo la selezione viene mantenuto il collegamento per 60 secondi: allo scadere dei 60 secondi, si udrà un breve tono acustico di avvertimento: questo segnala al chiamato che, per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, occorre selezionare una cifra multifrequenza qualsiasi.

Predisposizione e attivazione. Predisporre il servizio di Chiamata Diretta (Vedasi il precedente paragrafo), e programmare il numero breve 30 (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 5 "Numeri Brevi", codice 30 yyyy....); quindi da qualsiasi derivato sganciare e selezionare **961** seguito da **R**.

Disattivazione. Da qualsiasi derivato sganciare e selezionare **960** seguito da **R.**

Un messaggio vocale conferma la avvenuta attivazione o disattivazione.

Nota: il servizio non opera in servizio notte, con messaggio risponditore attivo.

17 - Deviazione esterna (immediata per le chiamate dirette ad uno specifico apparecchio)

Come servizio addizionale in Chiamata Diretta, é possibile impostare una deviazione del proprio apparecchio verso un qualsiasi numero esterno contenuto nella lista dei Numeri Brevi.

La deviazione avviene automaticamente impegnando la seconda linea del centralino (se disponibile) e selezionando il numero esterno programmato. Dopo la selezione viene mantenuto il collegamento per 60 secondi: allo scadere dei 60 secondi, si udrà un breve tono acustico di avvertimento: questo segnala al chiamato che, per continuare la eventuale conversazione in atto per altri 60 secondi, occorre selezionare una cifra multifrequenza qualsiasi.

Predisposizione e attivazione. Predisporre il servizio di Chiamata Diretta (vedasi il precedente paragrafo) e quindi, per attivare la deviazione del proprio apparecchio verso il numero breve 3 nn, già programmato, sganciare e selezionare **23nn** seguito da **R**. Un messaggio vocale conferma la avvenuta deviazione.

Verifica: Per conoscere quale deviazione é stata attivata, occorre selezionare **240** seguito da **R**.
Disattivazione: Per disattivare la deviazione, selezionare **88** seguito da **R**.
Nota: quando una deviazione é attivata, il tono continuo di centralino, allo sgancio, risulta periodicamente interrotto.

18 - DOSA o Selezione passante uscente.

All'interno della procedura di Chiamata Diretta, il chiamante remoto, che deve disporre di un telefono con selezione multifrequenza, può comandare l'impegno della seconda linea uscente del centralino e selezionare direttamente su di essa (se la linea é configurata con modalità di selezione multifrequenza).
L'accesso a questo servizio é protetto da una password DOSA, diversa dalla password di programmazione, avente il valore di prima installazione **3007**.
Per attivare questo servizio da remoto, occorre selezionare, dopo la ricezione del messaggio vocale guida:
*** (password DOSA) 8**
A questo punto l'altra linea, se disponibile, configurata come privata e con selezione in modalità multifrequenza, viene impegnata e viene stabilita la connessione fonica tra il chiamante e la linea stessa: su questa linea il chiamante può quindi selezionare direttamente dal proprio telefono in multifrequenza.
La chiamata verso il numero esterno viene temporizzata a 60 secondi: allo scadere di tale tempo viene inviato un tono di avvertimento per segnalare al chiamante che, per continuare la conversazione in atto per altri 60 secondi, occorre selezionare la cifra multifrequenza *.
NOTA: La password di accesso al servizio DOSA é parimenti utilizzabile per la programmazione del centralino. Viceversa, la password di programmazione non può essere utilizzata per accedere al servizio DOSA. ***La funzione LCR non è attiva per quanto riguarda la selezione operata dall'utente esterno***.

19 - Modalità di impegno uscente per una linea privata.

Sganciare il microtelefono, e dopo aver ascoltato il tono continuo di invito a selezionare, comporre il prefisso **20** e, alla ricezione del tono di rete, selezionare il numero del corrispondente.
Viene impegnata automaticamente la prima linea libera del tipo privato. Le successive chiamate esterne impegneranno alternativamente le due linee (se disponibili).

PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

E' possibile programmare un certo numero di funzioni e personalizzarle con dei parametri specifici utilizzando l'apparecchio 41. La programmazione é protetta da una "password" (codice numerico a 4 cifre).
Nella tabella sottostante sono riportate tutte le programmazioni possibili.
La procedura di programmazione é la seguente:
1 - Sollevare il microtelefono dell'apparecchio 41 e attendere il tono continuo
2 - Comporre il codice **98** seguito dalle 4 cifre della password di programmazione (valore di base alla prima installazione: **1234**). *La password é modificabile dall'utente, ma nel seguito della descrizione verrà sempre indicata la password di programmazione di base.*
3 - Comporre il **codice di programmazione** della funzione voluta con gli eventuali parametri necessari
4 - Premere il tasto **R** per la convalida della programmazione (non disponendo di apparecchio con tasto R dare un breve colpo sul gancio del microtelefono)
5 - Attendere un tono di conferma costituito da tre brevi segnali acustici o un eventuale avviso vocale (un eventuale segnale di occupato indica che la programmazione non é stata accettata).
6 - Volendo programmare un'altra funzione, ripetere i passi 3, 4, 5 senza riagganciare.
La programmazione può essere trascritta nella "TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE DIALOGO" allegata al presente manuale.

TABELLA DEI CODICI DI PROGRAMMAZIONE

Rif	Codice	Funzione	Valore base
1	**90 yyyy**	Modifica password di programmazione	1234
2	**95 yyyy**	Modifica password di accesso a DOSA	3007
3	**4d x...**	Programmazione dei derivati (4d = 41..48)	Vedi tabella 1
	58 d	Esclusione dei toni in conversazione	Toni presenti
4	**97 d**	Derivato solo MF con apertura calibrata "corta" (50-160ms)	80-160ms
	98 d	Derivato con apertura calibrata "lunga" (80-800ms)	80-160ms
5	**nn yyyyyyy...........**	Numeri brevi (nn = 00.....39, max 30 cifre)	Vuoto
	49	Azzeramento dei numeri brevi	
	96 nn	Verifica del numero breve nn	
6	**6 L x..**	Programmazione linee esterne (L = 1,2)	Vedi tabella 2

Rif	Codice	Funzione	Valore base
7	**5 x nn yyyy**	Tabella di abilitazione/disabilitazione (x=0,1) alla selezione: NN = 00...09	Vuoto Vedi tabella 3
	5 x nn yyy	Tabella di qualificazione (x=2,3) dei gestori: (nn =00...04)	Vuoto Vedi tabella 3bis
	59 x	Reset tabelle di abilitazione/disabilitazione	
8	**63 x**	Tono su attesa (musica/carillon)	0 (Musica)
	82 x	Musica su attesa (riascolto/registrazione)	
9	**65 x**	Scelta del benvenuto DISA (carillon/messaggio registrato)	0 (Carillon)
	83 x	Messaggio benvenuto DISA (riascolto/registrazione)	
	69 x	Annulla (x=1)/Ripristina (x=0) il Messaggio DISA	0 (Presente)
10	**81 x**	Messaggio generico, durata 13s (riascolto/registrazione/tipo)	0 (Carillon)
11	**80 4d**	Derivato FAX (4d = 41...48)	Vuoto
12	**40 4d**	Derivato Segreteria (4d = 41...48)	Vuoto
13	**66 x**	Ritmo suoneria citofono	0 (Non rigenerata)
	67 yy	Durata impulso apricancello	04 (4sec)
14	**91...94**	Configurazioni pre-configurate	
15	**56 d**	Derivato abilitato CLIP	Tutti
	54 d	Abilitazione CLIP interno	Tutti
16	**89 yyyyyyy...**	Orologio (giorno settimana, giorno mese, mese, anno, ora, minuti, secondi)	
	88 x	Tipo stampa	0 (Vedi tab. 4)
17	**99**	Ritorno alla configurazione di base	

Legenda: l’indice L corrisponde al numero della linea esterna (1,2), l’indice d corrisponde al numero del derivato (1...8), l’indice nn all’indirizzo di una tabella (00,01,02,....), l’indice x al parametro da inserire (0,1,...), il gruppo yyy al valore da inserire.

1 - MODIFICA DELLA PASSWORD DI PROGRAMMAZIONE (CODICE 90)

Per proteggere la programmazione fatta, é possibile modificare ogniqualvolta si voglia la password di programmazione con la sguente procedura:

98 MMMM 90 NNNN NNNN R.

MMMM corrisponde alla password di programmazione corrente e NNNN è la nuova password. Quest'ultima deve essere composta due volte affinché il sistema ne verifichi il contenuto: se sono diverse, la richiesta di modifica viene rifiutata. Le password, attuale e nuova, devono essere composte da 4 cifre.

2 - MODIFICA DELLA PASSWORD DI ACCESSO A DOSA (CODICE 95)

Tale seconda password, utilizzata per proteggere l'accesso al servizio DOSA, può essere modificata con la seguente procedura:

98 MMMM 95 NNNN NNNN R.

MMMM corrisponde alla password DOSA corrente e NNNN è la nuova password. Quest'ultima deve essere composta due volte affinché il sistema ne verifichi il contenuto. Se le due nuove password composte sono diverse nel contenuto, la richiesta di modifica viene rifiutata. Le password, attuale e nuova, devono essere composte da 4 cifre.

ATTENZIONE: ***Non dimenticate le vostre password.*** *In caso contrario, consultate il capitolo "Come risolvere alcuni problemi" per ritornare alle password di base.*

3 - PROGRAMMAZIONE DEI DERIVATI (CODICE 4d x...)

Per ogni derivato da 41 a 48, é possibile programmare un certo numero di funzioni (vedere tabella 1). Dopo aver composto il codice di accesso (98) e la password, comporre il numero del derivato da programmare (es. **44**), quindi un codice (**x**) o i codici in sequenza (**x x x ....**) delle funzioni da attivare.

98 1234 4d x R.

TABELLA 1

x	**Funzione**	**Valore di base**
0	Inclusione autorizzata	No
1	Disabilitazione totale alla linea 1	Abilitazione totale
2	Disabilitazione totale alla linea 2	Abilitazione totale
3	Linea 1 abilitata solo in entrata	Abilitazione totale
4	Linea 2 abilitata solo in entrata	Abilitazione totale
5	Servizio notte linea 1	No
6	Servizio notte linea 2	No
7	Blocco teleselezione secondo tabella 3	No
8	Blocco teleselez. internazionale 00	No
9	Ritorno ai valori di base	
*	Impegno immediato linea 1 allo sgancio	No
#	Impegno immediato linea 2 allo sgancio	No

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE DIALOGO

VERSIONE	del	2/8		L2		PASSWORD

LIRE SCATTO		TIPO STAMPA		T. APRICANC		FLASH IN		OUT	

(S) BLOCCHI TELESELETTIVI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
GESTORE										

	LINEA 1	LINEA 2
DTMF		
FAX SW / DISA		
RISPONDITORE		
SOLA ENTRATA		
PRIVATA		
NO ABBREVIATA		
DEVIAZIONE	CENTRALE	

ABIL SERVIZIO		VARIE	
MUSICA 4 NOTE		INCAPSULAMENTO	
FAX SW / DISA		RELE' TELECOM.	
PRE DISA		RIG. CITOFONO	
MESSAGGIO SEGR.		SUON. LUNGHE	
SERVIZIO NOTTE		DECADICO 67/33	
NO MESSAGG. DISA			
MESSAGGIO RISP.			

ABILITAZIONI		41	42	43	44	45	46	47	48
ABILITAZIONI	L1								
ABILITAZIONI	L2								
SEMIABILITAZIONE	L1								
SEMIABILITAZIONE	L2								
SERVIZIO NOTTE	L1								
SERVIZIO NOTTE	L2								
USCITA DIRETTA	L1								
USCITA DIRETTA	L2								
SUONERIA	L1								
SUONERIA	L2								
SUONERIA CITOFONO									
BLOCCO									
BLOCCO 00									

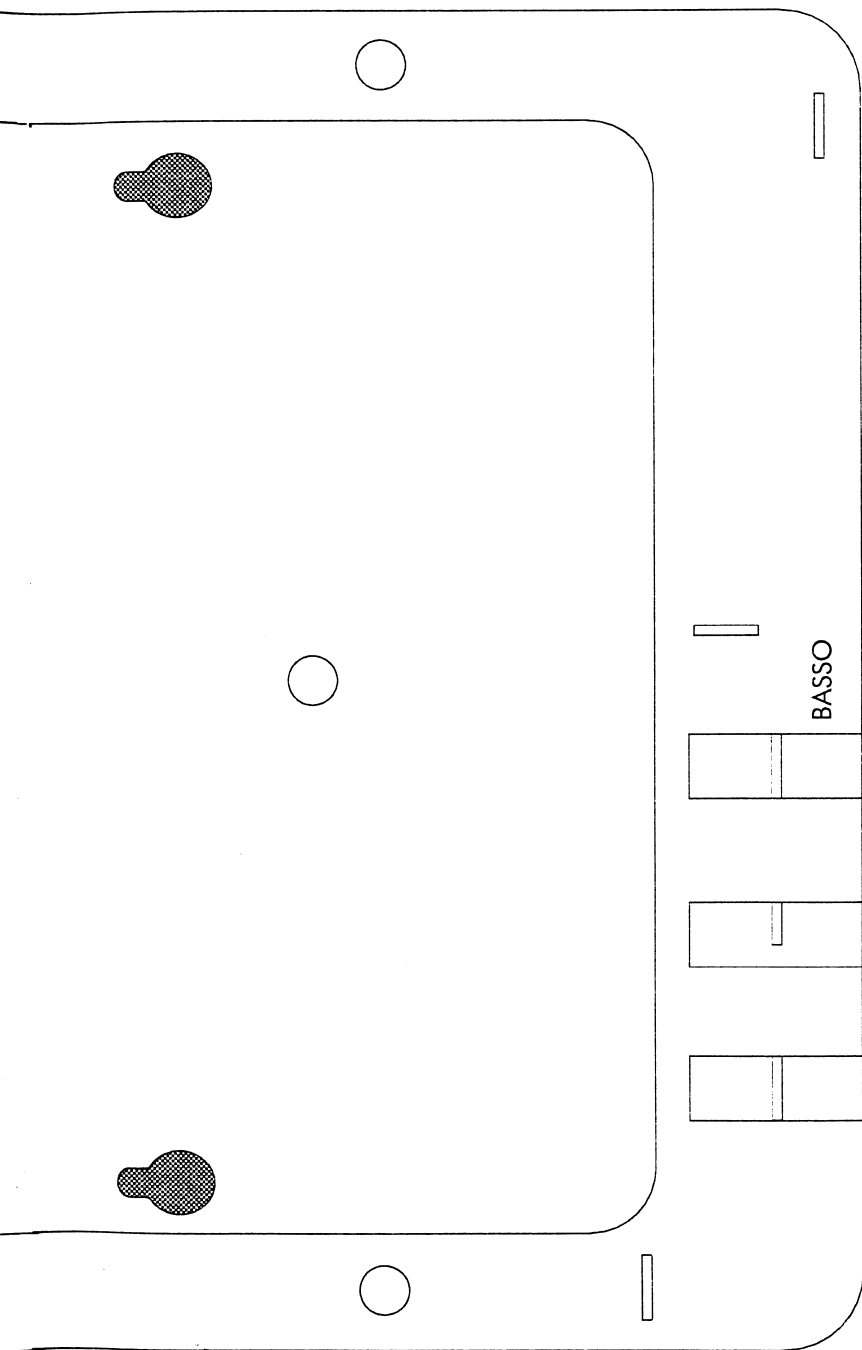
Verso la rete
ADATTATORE DI
ALIMENTAZIONE
Verso DIALOGO
ALTO

BASSO

DIMA DI FISSAGGIO A PARETE

ABIL. INCLUSIONE								
HOTLINE								
FLASH LUNGO								
FLASH CORTO								
DEVIAZIONE								
FAX								
SEGRETERIA								
ASSENZA AVVISO								
CLI: PRESENZA/INVIO INT	/	/	/	/	/	/	/	/
PRIVACY SU STAMPA								

ABBREVIATA	NUMERO	ABBREVIATA	NUMERO
300		320	
301		321	
302		322	
303		323	
304		324	
305		325	
306		326	
307		327	
308		328	
309		329	
310		330	
311		331	
312		332	
313		333	
314		334	
315		335	
316		336	
317		337	
318		338	
319		339	

Stampato

Ad esempio, 98 1234 <u>44</u> 3 4 R significa che il derivato numero 4 é solo abilitato alla ricezione di chiamate sulle linee esterne 1 e 2.

- I derivati ad accesso disabilitato o semiabilitato (x = 1,2,3,4) non consentono la composizione di numeri brevi. ***Essi possono tuttavia effettuare chiamate verso i seguenti numeri di soccorso: 112, 113, 115, 116, 118.***
- I derivati sottoposti a blocco della teleselezione (x = 7,8) possono invece accedere ai numeri brevi.

Nota: é possibile programmare più apparecchi in sequenza. Ad esempio: per attribuire ai derivati 44 e 46 i blocchi alla selezione della tabella 4 ed al prefisso 00, la programmazione può essere la seguente: 98 1234 44 7 8 R 46 7 8 R.

3.1 - ESCLUSIONE DEI TONI IN CONVERSAZIONE (CODICE 58d)

Per ogni derivato è possibile escludere la ricezione dei toni di avviso in conversazione, quali ad esempio la segnalazione di chiamata in arrivo su una linea esterna o la se-gnalazione di linea in attesa. Questa programmazione è utile in caso sul derivato sia connesso un modem, la cui ricezione potrebbe essere disturbata dalla presenza di toni intermedi. Tramite il codice di programmazione 58 d é possibile escludere i toni suddetti come qui sotto indicato.

98 1234 58 d R:

	d	Significato
58	**1..8**	esclusione dei toni sul derivato 1..8
	9	riabilitazione dei toni su tutti i derivati

Nota: é possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad es: 98 1234 58 12345678 R.

4 - CAMBIO RICONOSCIMENTO APERTURA CALIBRATA (CODICI 97d e 98d)

Durante una comunicazione, se premete il tasto R del vostro apparecchio, questo emette una “apertura calibrata”. Si tratta di una apertura la cui durata è delimitata nel tempo, in modo da non simulare nè un disturbo di linea nè un riaggancio. Il tempo di riconoscimento è inizialmente prefissato nell’intervallo da 80 a 160ms: é possibile modificarlo nell’intervallo da 50 a 160ms *(ammesso solo su apparecchi con selezione Multifrequenza)* o nell’intervallo da 80 a 800ms; questa programmazione permette di adattare il riconoscimento del tasto R alle caratteristiche degli apparecchi di differenti costruttori. *In assenza di tasto R, come sugli apparecchi puramente decadici, il medesimo criterio di segnalazione può essere generato da un rapido colpo sul gancio del telefono.*

Tramite i codici di programmazione 97 d e 98 d é possibile modificare il riconoscimento della apertura calibrata per il derivato 4d come qui sono indicato.

98 1234 9X d R:

	d	Significato
97	1..8	cambia a 50-160ms sul derivato 1..8 (Vedi Nota)
	9	ritorna a 80-160ms su tutti i derivati
98	1..8	cambia a 80-800ms sul derivato 1..8
	9	ritorna a 80-160ms su tutti i derivati

Le programmazioni 97 e 98 si possono eseguire ambedue, se fosse necessario estendere il riconoscimento all'intervallo 50 - 800ms: ad es. 98 1234 97 4 R 98 4 R.
Nota: attenzione, non effettuare questa programmazione su apparecchi con selezione decadica.
E' possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad es: 98 1234 98 12345678 R.

5 - PROGRAMMAZIONE DEI NUMERI BREVI (CODICI da 00 a 39)

Il sistema consente di programmare una rubrica telefonica di 40 numeri, ciascuno associato ad un numero breve di due cifre. Per creare la rubrica suddetta, dopo la password, comporre il numero breve nn (da 00 a 39) seguito dal numero telefonico completo (30 cifre massimo). Se occorresse inserire una pausa di attesa di un tono intermedio (o di 10 secondi senza tono) nel numero telefonico, premere due volte in rapida sequenza (entro due secondi) il tasto #.

98 1234 nn yyyyyyyyy.... R.

Ad esempio: 98 1234 000251 67 29 98 R per la programmazione del numero telefonico 02.51.67.29.98 nel numero breve 00: non immettendo nulla come yyyy....., il numero breve eventualmente programmato si annulla.
I numeri brevi 36, 37, 38, 39 servono anche per la funzione “Hot Line”.
Il numero breve 30 serve anche per la funzione “Messaggio giacente in segreteria” o “Trasferimento di chiamata”.
La tabella dei numeri brevi può essere azzerata componendo il codice 49:

98 1234 49 R

Nota: Un apparecchio non può utilizzare i numeri brevi quando, per programmazione, questo apparecchio è disabilitato alle comunicazioni urbane uscenti.
Per la verifica del numero breve nn inserito in tabella, comporre il codice 96:

98 1234 96 nn R

Un messaggio vocale darà in sequenza le cifre del numero completo corrispondente al numero breve nn.

6 - PROGRAMMAZIONE DELLE LINEE ESTERNE (CODICE 6 L x)

Per ogni linea esterna L1 e L2 è possibile programmare un certo numero di funzioni (vedere tabella 2). Dopo aver composto il codice di accesso (98) e la password di programmazione (1234 come valore implicito), componete il codice **6** seguito dalla linea da programmare (1 o 2), quindi un codice (**x**) o più codici in sequenza (**xx..**) delle funzioni da attivare.

98 1234 6 L xx.. R.

TABELLA 2

x	Funzione	Valore di base
1	Selezione decadica (1)	Multifrequenza
2	Operatività come Chiamata Diretta (DISA/FAX Switch) (2)	Non operativa
3	Messaggio in risponditore servizio notte (3)	Non operativa
4	Linea solo entrante	Bidirezionale
5	Linea privata (con accesso ai servizi di rete privata)	Linea urbana
6	Disabilitata alla selezione abbreviata (numeri brevi)	Abilitata
7	Disabilitata al servizio CLIP	Abilitata
8	Linea senza gestori	Abilitata
9	Ritorno ai valori di base	

Nota:

(1) Tale programmazione comporta necessariamente che gli apparecchi connessi siano a selezione decadica, in quanto i derivati con selezione a multifrequenza non possono selezionare su linee urbane con selezione decadica (questi ultimi apparecchi potrebbero tuttavia selezionare all'esterno ricorrendo ai numeri brevi).

*(2) La operatività come Chiamata Diretta richiede la successiva attivazione del servizio tramite il codice di attivazione **911 R**, come riportato nella modalità d'uso.*

*(3) La operatività con Messaggio Rispondente in Servizio Notte richiede la registrazione del messaggio stesso e la attivazione del Servizio Notte tramite il codice di personalizzazione **901 R**, come riportato nelle modalità d'uso.*

7 - PROGRAMMAZIONE DELLA TABELLA DI ABILITAZIONE / DISABILITAZIONE DEI PREFISSI (CODICE 5 x nn yyyy)

E' possibile creare una tabella con 10 prefissi di max 4 cifre (yyyy), caratterizzabili come prefissi disabilitati o come abilitati (eccezioni ai prefissi disabilitati). Ad esempio, il prefisso 0 può essere disabilitato (bloccando tutte le interurbane e le internazionali), mentre il solo prefisso 06 può essere abilitato.

I prefissi disabilitati vanno inseriti col codice x = 0, i prefissi abilitati col codice x = 1. Il valore nn rappresenta l'indirizzo della tabella 3 (da 00 a 09).

98 1234 5 0 nn $y_a y_a y_a y_a$ R per disabilitare il prefisso $y_a y_a y_a y_a$.

98 1234 5 1 nn $y_b y_b y_b y_b$ R per abilitare il prefisso $y_b y_b y_b y_b$.

TABELLA 3

x (0 o 1)	nn	Prefissi	x (0 o 1)	nn	Prefissi
	00			**05**	
	01			**06**	
	02			**07**	
	03			**08**	
	04			**09**	

Per esempio, per interdire tutte le selezioni che iniziano con 0, comporre:
98 1234 5 0 00 0 R
ma consentire quelle verso i prefissi 06 e 02, comporre ancora (senza riagganciare):
5 1 01 06 R   5 1 02 02 R
Nota: i blocchi teleselettivi programmati in tabella si applicheranno solo ai derivati programmati con blocco alla selezione (Vedasi tabella 1).
La tabella di abilitazione/disabilitazione può essere azzerata componendo il codice 59:
98 1234 59 R. Il medesimo codice azzera anche la tabella 3bis. Per azzerare solo i prefissi comporre **98 1234 59 1 R**
Nota: Un apparecchio sottoposto alle disabilitazioni della suddetta tabella può comunque utilizzare tutti i numeri brevi.

7.1 - PROGRAMMAZIONE DELLA TABELLA DI QUALIFICAZIONE DEI GESTORI (CODICE 5 x nn yyy)

E' possibile creare una tabella con 5 prefissi di due/tre cifre (yy/yyy), costituiti dai codici di identificazione di altrettanti gestori della rete pubblica operanti in alternativa a TELECOM ITALIA (accessibili tramite selezione di 10yyy): i singoli gestori sono caratterizzabili poi come gestori sottoposti a blocco della selezione (secondo la precedente tabella 3) o liberi (senza restrizione di selezione).
I gestori sottoposti a blocco vanno inseriti col codice x = 2, i gestori a libero accesso col codice x = 3. Il valore nn rappresenta l'indirizzo della tabella 3bis (da 00 a 04).
98 1234 5 2 nn $y_a y_a y_a$ R per inserire il gestore selezionabile con le cifre **$10y_a y_a y_a$** e sottoposto a blocco selettivo.
98 1234 5 3 nn $y_b y_b y_b$ R per inserire il gestore selezionabile con le cifre **$10y_b y_b y_b$** e senza restrizione alla selezione.

TABELLA 3 bis

x (2 o 3)	nn	Prefissi yyy
	00	
	01	
	02	
	03	
	04	

I controlli sui gestori programmati in tabella 3 bis si applicheranno solo ai derivati programmati con blocco alla selezione (Vedasi tabella 1). I gestori non riportati in tabella non sono accessibili a tali derivati.

La tabella di abilitazione dei gestori può essere azzerata componendo il medesimo codice 59, che azzera anche la Tabella 3:
98 1234 59 R.
Per azzerare solo i gestori comporre **98 1234 59 2 R**
Per azzerare una sola posizione della tabella (ad esempio la posizione nn), comporre il codice 5 2 nn R.

8 - SCELTA O REGISTRAZIONE DEL MOTIVO VERSO LINEA ESTERNA IN ATTESA (CODICI 63 x, 82 x)

E' possibile scegliere se inviare su ambedue le linee esterne, quando messe in attesa, una breve successione di 4 note (tipo carillon), o un motivo musicale della durata di 13 secondi.

98 1234 63 1 R per scegliere il motivo tipo carillon a 4 note.
98 1234 63 0 R per scegliere il motivo musicale di 13 secondi.

In quest'ultimo caso é inoltre possibile utilizzare il motivo pre-programmato nel centralino, o registrarne uno proprio attraverso il microtelefono del derivato da cui si effettua la programmazione. La sequenza:

98 1234 82 1 R permette di registrare un nuovo motivo musicale.
98 1234 82 0 R permette di ascoltare il motivo musicale di 13 secondi.

ATTENZIONE:in caso di nuova registrazione il motivo musicale pre-programmato viene cancellato definitivamente e non é più recuperabile.

Dopo la composizione del suddetto codice, il messaggio vocale "registrare dopo il bip" avverte che la registrazione può iniziare. Siccome il motivo musicale viene ripetuto ciclicamente ogni 13 secondi e senza pause intermedie, volendo evitare indesiderati effetti di stacco/riattacco, si suggerisce di attenuare la musica da registrare verso la fine del periodo di registrazione.

9 - SCELTA O REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO DI BENVENUTO DISA (CODICI 83 x, 65 x)

Il servizio di Chiamata Diretta (abbreviato con l'acronimo DISA = Direct Inward Selection Access), prevede una risposta automatica del centralino ad ogni chiamata esterna in arrivo, e l'invio al chiamante di un messaggio vocale guida così composto:
- un breve benvenuto iniziale costituito dal carillon a 4 note (utilizzabile anche come motivo in alternativa alla musica su attesa)
- il messaggio preprogrammato *"selezionare l'interno o attendere"* cui si aggiunge, se il FAX é programmato, *"per FAX selezionare 4d"*

E' possibile sostituire il carillon a 4 note con un benvenuto personale di 4 secondi registrabile dall'utente attraverso il microtelefono (il medesimo benvenuto personale è poi utilizzabile come motivo in alternativa alla musica su attesa):

98 1234 83 1 R permette di registrare il benvenuto personale dell'utente.

Dopo la composizione del codice di registrazione, il messaggio vocale "registrare dopo il bip" avverte che la registrazione può iniziare.

98 1234 83 0 R permette di ascoltare il benvenuto registrato.

E' possibile in ogni istante scegliere se inviare come benvenuto iniziale il motivo tipo carillon o se utilizzare il benvenuto personale impiegato anche nella funzionalità Segreteria. Per fare ciò utilizzare la sequenza:

98 1234 65 0 R per il motivo tipo carillon
98 1234 65 1 R per il benvenuto personale

E' possibile annullare qualunque invio di messaggio parlato tramite la sequenza:

98 1234 691 R per annullare
98 1234 690 R per ripristinare

10 - REGISTRAZIONE DEL MESSAGGIO GENERICO PER UNO DEI SEGUENTI SERVIZI: CHIAMATA DIRETTA O MESSAGGIO RISPONDITORE O HOT LINE (CODICE 81x)

E' possibile programmare un messaggio della durata massima di 13 secondi, interamente registrato dall'utente attraverso il microtelefono del derivato da cui si effettua la programmazione, da utilizzare in uno dei servizi suddetti.
ATTENZIONE: l'impegno di un "Messaggio generico registrato" in un servizio preclude l'impiego dello stesso "Messaggio generico registrato" negli altri servizi.
98 1234 81 1 R per registrare il messaggio per il servizio Messaggio Risponditore.
98 1234 81 2 R per registrare il messaggio per il servizio Chiamata Diretta (in sostituzione della sequenza pre-programmata di benvenuto e guida vocale).
98 1234 81 3 R per registrare il messaggio per il servizio Hot Line
Dopo la composizione del codice di registrazione, il messaggio vocale "registrare dopo il bip" avverte che la registrazione può iniziare. La registrazione termina o allo scadere dei 13 secondi, o al riaggancio del microtelefono (in caso di messaggi più brevi).
98 1234 81 0 R per ascoltare il messaggio registrato.
Se successivamente si volesse verificare per quale servizio é stato registrato il messaggio, comporre:
98 1234 81 4 R
Viene udito il messaggio vocale *"programmato messaggio chiamata diretta"*, o *"programmato messaggio Hot Line", o "programmato servizio notte".*
Nota: per cancellare un messaggio, basta richiamare la sequenza di programmazione del messaggio e, dopo il "bip", riagganciare. Inoltre, volendo ripristinare il messaggio di benvenuto e guida vocale preprogrammato per il servizio Chiamata Diretta, basta registrare un messaggio per il servizio Hot Line (anche se non usato).

La seguente tabella Servizi/Messaggi esplicita le possibili combinazioni di impiego dei messaggi di supporto ai tre servizi suddetti:

Tabella Servizi ⇔ Messaggi

Chiamata Diretta (DISA)	HOT LINE	RISPONDITORE IN SERVIZIO NOTTE
Messaggio Preprogrammato (Benvenuto+guida vocale)*	Messaggio generico registrato	- Servizio non disponibile -

Chiamata Diretta (DISA)	HOT LINE	RISPONDITORE IN SERVIZIO NOTTE
Messaggio Preprogrammato (Benvenuto+guida vocale)*	- Servizio senza Messaggio -	Messaggio generico registrato

Chiamata Diretta (DISA)	HOT LINE	RISPONDITORE IN SERVIZIO NOTTE
Messaggio generico registrato	- Servizio senza Messaggio -	- Servizio non disponibile -

*il messaggio di Benvenuto è comunque personalizzabile dall'utente

11 - FUNZIONE FAX SWITCH; PROGRAMMAZIONE DERIVATO FAX (CODICE 80 4 d)

Per ottenere questa funzionalità sono necessarie tre distinte operazioni:

1 - Scelta e predisposizione della linea urbana da abbinare al fax;
predisposizione del servizio "Chiamata Diretta" o del servizio "Messaggio Risponditore in Servizio Notte";
2 - Scelta di un derivato interno da adibire a FAX;
3 - Attivazione/disattivazione del servizio

1) Per la scelta della linea urbana e l'inserimento del servizio di "Chiamata Diretta", comporre la sequenza:
98 1234 61 2 R per la linea urbana 1
98 1234 62 2 R per la linea urbana 2.
In alternativa, volendo inserire contemporaneamente le funzioni: fax switch, chiamata diretta, messaggio risponditore in servizio notte comporre la sequenza:
98 1234 61 23 R per la linea urbana 1
98 1234 62 23 R per la linea urbana 2.

2) Il derivato interno da associare al FAX si imposta componendo la sequenza:
98 1234 80 4d R (4d = numero del derivato 41...48).
La sequenza 98 1234 80 R permette di sopprimere tale programmazione.
Nota: il derivato configurato come interno FAX impegna direttamente la linea esterna allo sgancio.

3) **Attivazione.** Per attivare il servizio di Chiamata Diretta, e quindi anche il servizio di fax-switch, comporre da qualsiasi derivato il codice **911 R.**
Disattivazione. Per disattivare il servizio comporre da qualsiasi derivato il codice **910 R**.

12 - PROGRAMMAZIONE DERIVATO SEGRETERIA (CODICE 40 4d)

Questo codice permette di associare la segreteria ad un derivato dell'impianto:
98 1234 40 4d R.
La sequenza **98 1234 40 R** permette di sopprimere la programmazione di una segreteria nel sistema.
Questa programmazione può essere associata al codice **921** di attivazione del servizio Messaggio in Segreteria.

13 - PROGRAMMAZIONE INTERFACCIA CITOFONICA (CODICI 66 x, 67 yy)

Si richiama al relativo capitolo "INTERFACCIA CITOFONICA".

14 - SELEZIONE DI UNA CONFIGURAZIONE PRE-PROGRAMMATA (CODICI DA 91 A 94)

Ognuno di questi codici permette una configurazione predeterminata (A oppure B oppure C oppure D), che potrebbe essere soddisfacente, senza altre manovre, e quindi semplificare notevolmente l'avviamento del servizio.
A) 98 1234 91 R: L'accesso alle linee urbane é abilitato a tutti i derivati, non vi è discriminazione (blocco alla selezione).

B) 98 1234 92 R: L'accesso alla linea 1 è abilitato all'apparecchio 41, è disabilitato agli altri apparecchi sia per le chiamate entranti che uscenti, non c'è blocco alla selezione. L'accesso alla linea 2 è abilitato a tutti gli apparecchi da 41 a 48, non c'è blocco alla selezione.
C) 98 1234 93 R: Come B) con più il blocco alla selezione internazionale (prefisso 00) per gli apparecchi da 42 a 48.
D) 98 1234 94 R: Come A), con in più la disattivazione suoneria sulle chiamate in arrivo da ambedue le linee per gli apparecchi da 42 a 48.

15 - SERVIZIO CLIP

Il servizio CLIP permette ad un utente dotato di terminale adeguato o un qualsiasi add-on omologato, di visualizzare l'identificativo del chiamante.
Il centralino telefonico DIALOGO permette l'utilizzo di tali terminali su tutti i suoi derivati: la visualizzazione dell'identificativo del chiamante esterno ed interno è predisposta di default a tale servizio. E' comunque possibile personalizzare i singoli derivati programmandoli dall'interno 41 con la sequenza: **87 1234 56 d R** secondo la tabella seguente:

	D	Significato
56	1...8	Derivato abilitato CLIP 41..48
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:
- *Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.*
- *E' possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 56 12345678 R.*

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati #44 e #45 dall'interno 41 si seleziona:
98 1234 56 9 123678 R.

VISUALIZZAZIONE CHIAMATE INTERNE

Tutti i derivati dal centralino DIALOGO possono visualizzare il numero identificativo del derivato interno chiamante.
Per evitare che il numero associato ad una chiamata interna cancelli uno dei numeri precedentemente memorizzati come chiamata da linea esterna si deve programmare dall'interno 41 la sequenza
98 1234 54 d R secondo la tabella seguente:

	d	Significato
54	1...8	Derivato abilitato CLIP interno 41...48
	9	Nessun derivato abilitato

Nota:
- *Per disabilitare al servizio un singolo derivato si devono prima disabilitare tutti gli interni, e poi riabilitare i rimanenti.*
- *E' possibile programmare più apparecchi in sequenza, ad esempio 98 1234 54 12345678 R*

Esempio: volendo disabilitare al servizio i derivati #47 e #48 dall'interno 41 si seleziona: **98 1234 54 9 123456 R.**

16 - PROGRAMMAZIONE OROLOGIO, ETC (CODICI 89 yyy...., 88 x)
Si rimanda al relativo capitolo "INTERFACCIA DI OROLOGIO.

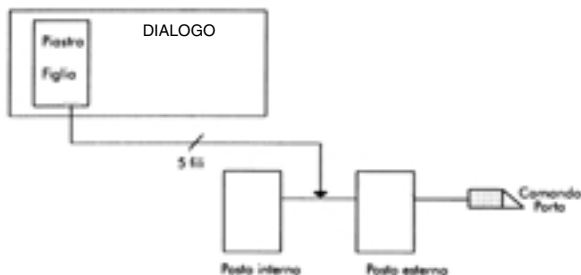
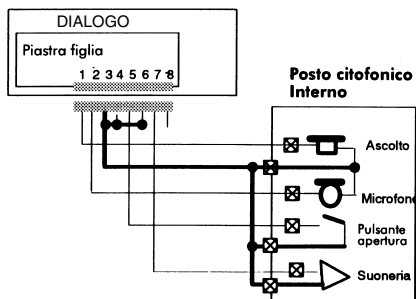
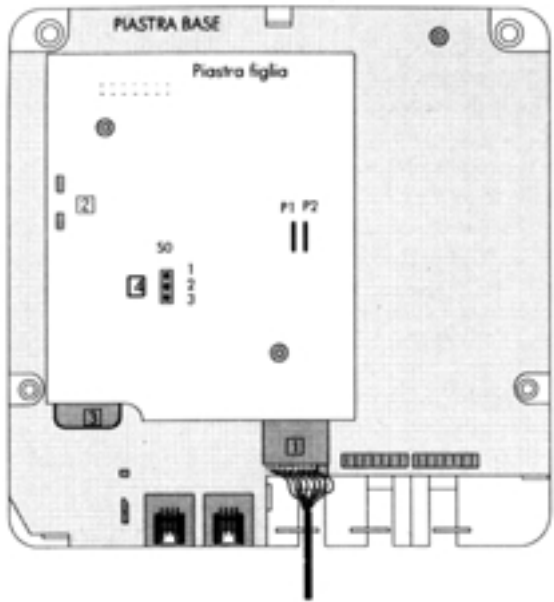
17 - RITORNO ALLA CONFIGURAZIONE IMPLICITA (CODICE 99)
E' possibile ritornare ai valori impliciti di configurazione del centralino (i valori presenti alla prima installazione) tramite il codice 99:
98 1234 99 R.
Questa programmazione ha per conseguenza di riportare ai valori impliciti le tabelle 1 e 2 delle funzioni di utente e di linea, di azzerare la tabella dell'apertura calibrata e la tabella 3 dei blocchi teleselettivi, 3 bis dei gestori, nonché di attivare tutte le suonerie degli apparecchi.

INTERFACCIA CITOFONICA

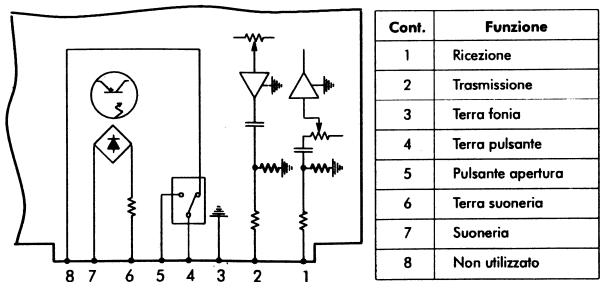
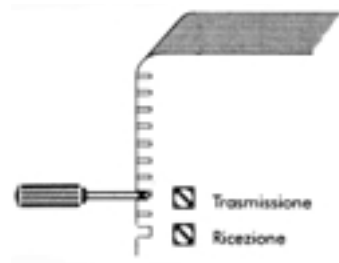
INTRODUZIONE

Un impianto citofonico (preesistente) può essere connesso al centralino DIALOGO rendendo possibile ad ogni derivato entrare in connessione fonica col posto citofonico esterno e di comandare l'apriporta.
Inoltre, tramite questa interfaccia, si permette il comando (localmente o a distanza) di un contatto elettrico tramite il controllo di un relé.
L'impianto citofonico interconnesso può essere di qualsiasi tipo, purché appartenga alla categoria a 5 fili con ronzatore, funzionante a 12 o 24 V, e conforme alle norme di sicurezza in vigore.
Dal posto citofonico esterno e da qualunque posto citofonico interno non si può in alcun modo entrare in connessione con le linee esterne.

Per la connessione all'impianto citofonico, si raccomanda di rivolgersi ad un installatore qualificato che potrà utilizzare le informazioni seguenti.

Principio di interconnessione
La piastra figlia si connette all'impianto citofonico con cinque fili.

Schema generico di interconnessione
Sui contatti 3, 4 e 6 é portato un segnale di terra comune alla fonia, al contatto apriporta ed alla suoneria. Qualora le tre terre debbano essere tenute galvanicamente separate, tagliare, per mezzo di un tronchesino, i due ponticelli P2 e P1 sulla piastra figlia.

DESCRIZIONE DELLA PIASTRA FIGLIA

La piastra figlia, posta al di sopra della piastra base, raggruppa i seguenti elementi fondamentali:
Riquadro 1: Un mini-connettore a 8 contatti per la connessione all'impianto citofonico.
Riquadro 2: Due potenziometri per la regolazione del livello di trasmissione/ricezione.
Riquadro 3: Un connettore a 2 contatti per la connessione ad un contatto elettrico.
Riquadro 4: Un ponticello per consentire due modi operativi per il contatto elettrico.
La distanza tra il posto citofonico e il centralino DIALOGO non deve eccedere 30 metri. Il diametro dei fili utilizzati per la connessione deve essere di 0.6 mm.

Contatti di uscita del mini-connettore a 8 contatti

Cont.	Funzione
1	Ricezione
2	Trasmissione
3	Terra fonia
4	Terra pulsante
5	Pulsante apertura
6	Terra suoneria
7	Suoneria
8	Non utilizzato

REGOLAZIONE DEI LIVELLI DI TRASMISSIONE E RICEZIONE
La regolazione del livello acustico della trasmissione e della ricezione delle comunicazioni tra il citofono ed il centralino si effettua per mezzo di due potenziometri e con l'aiuto di un piccolo cacciavite.
Quando il centralino é richiuso, due aperture sul lato sinistro del coperchio permettono l'accesso ai due potenziometri. Regolate dapprima il livello di trasmissione (potenziometro in alto): regolate il volume al livello più basso possibile, compatibilmente con la udibilità all'esterno. Regolate quindi il volume della ricezione (potenziometro più in basso) ad un livello uditivo accettabile.

RELE' TELECOMANDATO
La piastra figlia comprende un relé che consente di controllare un contatto elettrico.

L'uscita sui due contatti del relé non deve superare i seguenti valori elettrici: 26 VAC, 60 VDC, 2.5 A. Viene comunque richiesto un isolamento da eventuali tensioni pericolose, realizzato mediante un adeguato dispositivo di separazione di sicurezza (trasformatore di isolamento o altri dispositivi equivalenti).

Il ponticello S0, posto nella parte inferiore della scheda, consente di definire la durata di attivazione del relé. In posizione 1-2 il relé é attivato in permanenza, e permette la accensione di un apparecchio elettrico (scaldabagno, radio, illuminazione, ...). In posizione 2-3, il relé é attivato per una durata determinata (vedere nel seguito) e permette quindi l'apertura di un eventuale cancello.

PROGRAMMAZIONE DELLA INTERFACCIA CITOFONO
Cadenza di suoneria per una chiamata citofonica (codice 66 x)
E' possibile modificare la cadenza di suoneria sugli apparecchi in corrispondenza ad una chiamata citofonica.
98 1234 66 0 R: la suoneria ripete esattamente la pressione sul pulsante di chiamata (valore implicito).
98 1234 66 1 R: la cadenza di suoneria corrisponde a una coppia di squilli, ripetuti ogni 5 secondi, per una durata di 30 secondi.
Contatto elettrico apricancello (codice 67 xx)
Questo codice permette di definire la durata di attivazione del relé di controllo, per la apertura di un cancello. Questa durata é compresa tra 1 e 50 secondi. Il valore implicito é di 4 secondi:
98 1234 67 xx R, dove xx = 01......50;

OPERATIVITA' DEL CITOFONO

Chiamata citofonica in arrivo

La chiamata citofonica si presenta sugli apparecchi con suoneria abilitata e la possibilità di rispondere permane per circa 30 secondi a partire dalla pressione del pulsante di chiamata; si risponde alla chiamata sganciando semplicemente il microtelefono.
E' possibile avere una comunicazione con il citofono simultaneamente ad altre due comunicazioni interne.
La suoneria di chiamata citofonica é inizialmente abilitata su tutti gli apparecchi; può essere comunque disabilitata ricorrendo ai seguenti prefissi:
80 seguito da R: disattiva la suoneria citofonica oltre a quella delle linee esterne;
84 seguito da R: riattiva la suoneria citofonica.
Se una chiamata citofonica si presenta mentre si é in conversazione con un corrispondente esterno, viene ricevuto un tono di avviso. Si può allora mettere in attesa il corrispondente esterno premendo il tasto R: alla ricezione del tono continuo, selezionare la cifra 5 stabilendo così la comunicazione verso il citofono. La ripresa della chiamata esterna si effettua come per una ordinaria chiamata esterna.

Chiamata citofonica verso segreteria e avviso verso un numero esterno

Il servizio di *Avviso di messaggio giacente* in segreteria (rif. Servizi Speciali), opera anche sulle chiamate citofoniche alle quali risponda la segreteria.
Per questo occorre programmare:
- la cadenza di suoneria che corrisponda agli squilli ripetuti (codice 98 1234 66 1 R);
- il derivato "d" su cui é collegata la segreteria (codice 98 1234 40 4d R);
- il numero breve 30 con la selezione esterna voluta (codice 98 1234 30 yyyyyyyy R)
- la prestazione di "Avviso di Messaggio giacente in segreteria" (codice 921 R)

Le modalità di espletamento del servizio sono descritte alla corrispondente voce del capitolo MODALITA' D'USO.

Chiamata verso il citofono

Per iniziare una comunicazione verso il citofono in assenza di chiamata citofonica, selezionare la cifra **6** (dopo lo sgancio).

Apertura della porta in conversazione col citofono.

Per aprire la porta, selezionare la cifra **1** (seguita da **R** se si utilizza un apparecchio multifrequenza). Il relé apriporta si attiva per circa 2 secondi. Per aprire un eventuale cancello (ponticello S0 in posizione 2-3), selezionare la cifra **2** (seguita da **R** se si utilizza un apparecchio multifrequenza).

Apertura della porta senza entrare in conversazione col citofono.

Per aprire la porta, dopo lo sgancio, selezionare la cifra **1** seguita da **R**. Per aprire un eventuale cancello (ponticello S0 in posizione 2-3), selezionare dopo lo sgancio la cifra **2** seguita da **R**.

OPERATIVITA' DEL RELE' TELECOMANDATO

E' possibile controllare un relé al fine di attivare o disattivare una apparecchiatura elettrica (scaldabagno, radio, illuminazione ...).

Il ponticello S0 deve essere in posizione 1-2.

Da un derivato del centralino selezionare, dopo lo sgancio:
971 seguito da **R** per attivare il relé
970 seguito da **R** per disattivare il relé.

Da un apparecchio remoto, dotato di selezione multifrequenza e se la funzione Chiamata Diretta é attivata, dopo il messaggio vocale di guida, selezionare:
*** (1234) 7** per attivare il relé
*** (1234) 6** per disattivare il relé
Il numero 1234 indicato nelle due righe precedenti è la password di programmazione di default e va sostituito con il valore della password corrente. Se la selezione da remoto viene ricevuta correttamente, viene inviato all'apparecchio remoto un messaggio vocale di conferma.

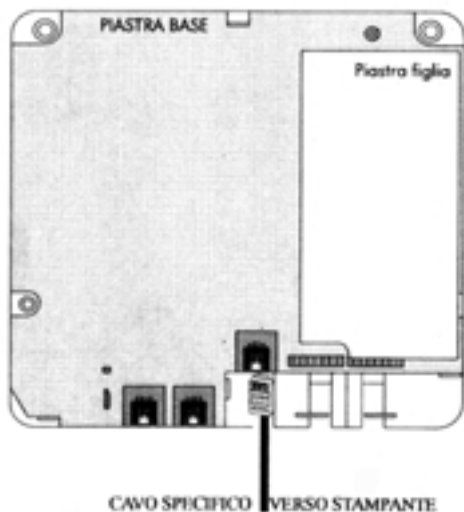
Nota: in caso di caduta di tensione, il relé rilascia il contatto tornando nella posizione iniziale (relé disattivato): soltanto al ritorno della tensione di rete il relé riprenderà la posizione di attivazione, se impostata in precedenza.
*In caso di riazzeramento della programmazione (ritorno ai valori di base tramite il codice di programmazione 99), occorre riconfermare la eventuale attivazione del relé col codice **971 R.***

INTERFACCIA DI OROLOGIO

E’ costituita da una piastra, inserita all’interno del centralino, e da un cavo specifico di lunghezza 2.5 metri per la connessione del centralino ad una stampante seriale a 80 colonne (tramite interfaccia RS232 con connettore a 25 pin).

Utilizzando l'interfaccia orologio, il centralino DIALOGO può:
- inviare verso stampante un rapporto dettagliato per ogni chiamata esterna,
- realizzare un servizio sveglia per i derivati dell’impianto.

Il collegamento alla stampante avviene mediante il cavo specifico, fornito a corredo. Per un eventuale collegamento alla interfaccia seriale di un PC occorre interporre un adattatore del tipo “null modem” disponibile in commercio.
La stampante deve essere impostata per 80 colonne (10 cpi), 66 righe (6 lpi) ed inoltre configurata con i seguenti parametri:
Velocità 9600 baud, 8 bit, 1 start, 1 stop, Controllo di flusso tipo DTR/DSR sul pin 20.

DESCRIZIONE DELLA PIASTRA FIGLIA

AVVERTENZA: *Per collegare il cavo verso la stampante occorre disconnettere i cavi di alimentazione del centralino e le connessioni alle linee esterne, in modo da sbloccare e consentire lo spostamento del coperchio scorrevole.* ***Connettere il cavo alla stampante prima di richiudere il centralino, con le linee esterne e l’alimentazione ancora scollegati.***

STAMPA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AL TRAFFICO TELEFONICO.

E’ necessario utilizzare un formato continuo per l’alimentazione della stampante.
La stampa dei rapporti dettagliati di chiamata avviene chiamata per chiamata, al termine di ogni chiamata. In caso sia necessario interrompere la connessione verso la stampante (ad es. per cambiare la carta), il centralino é in grado di memorizzare i rapporti dettagliati di 129 chiamate, che verranno stampati al ripristino del collegamento.
Il rapporto di chiamata comprende, nell’ordine, i seguenti dati:
data (giorno, mese, anno), ora e minuti, durata della chiamata (minuti/secondi), derivato chiamante (#4d), linea esterna impegnata (L1 o L2), numero selezionato.
La stampa può essere comandata anche per le chiamate entranti (con dettagli limitati al derivato in risposta, alla durata, data e ora) e può essere limitata alle chiamate di durata superiore a 20 secondi.
Le funzioni per il controllo della stampa vengono comandate analogamente alle operazioni di programmazione, cioé:
98 1234 88 x R per definire il tipo di rapporto da stampare, secondo la tabella 4.
98 1234 89 0 $y_g y_1 y_2 ... y_{12}$ R per aggiornare la data e l’ora:
(y_g=Giorno settimana 1=Domenica, ..., 7=Sabato; y_1,y_2=Giorno del mese; y_3,y_4=mese, y_5,y_6=anno; y_7,y_8=ora; y_9,y_{10}=minuti; y_{11},y_{12}=secondi).

Per facilitare il passaggio da ora solare a legale e viceversa si possono usare le seguenti programmazioni:
La sequenza **98 1234 89 * R** decrementa di 1 ora l’orario attuale.
La sequenza **98 1234 89 # R** incrementa di 1 ora l’orario attuale.
Viene modificata solo l'ora, non viene gestito l'eventuale cambio di data a cavallo della mezzanotte.

TABELLA 4

X	Significato
0	Stampa disabilitata
1	Chiamate uscenti con/senza tariffazione
3	Solo uscenti di durata > 20s
4	Solo chiamate entranti
5	Chiamate entranti ed uscenti
7	Chiamate entranti ed uscenti di durata > 20s

SERVIZIO SVEGLIA

Il Servizio Sveglia realizza una chiamata all’ora programmata da un derivato con l’invio ripetuto del messaggio fonico “Servizio Sveglia”. La chiamata perdura per 50 se-condi e l’eventuale sveglia per le 24 ore successive deve essere ripristinata.

L’ora di sveglia viene programmata come ora/minuti del giorno.

La programmazione avviene mediante la seguente selezione:
27 hhmm R per impostare l’ora/minuti della sveglia.
27 9hmm R per impostare l’ora/minuti della sveglia fra hmm ore/minuti, max 9:59.

Altri codici di utilità sono:
27 R per disattivare la sveglia
28 R per chiedere lo stato del servizio sveglia
29 R per riattivare la sveglia all'ora/minuti precedentemente programmato
26 R per conoscere l'ora corrente
25 R per conoscere la data e l'ora corrente

AVVERTENZA: ***in caso di mancanza di tensione di rete, la sveglia non si sprogramma ed il centralino mantiene attivo il computo del tempo. In caso di mancanza di tensione di rete al momento della sveglia, la suoneria di sveglia non potrà essere data. Se la tensione di rete ritorna entro un'ora, il segnale di sveglia viene dato al ripristino della tensione.***

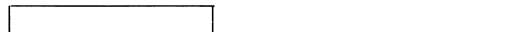
CARATTERISTICHE TECNICHE

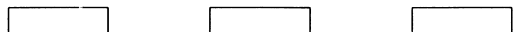
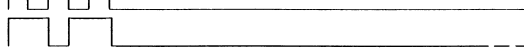
Alimentazione:
Da rete, tramite adattatore a muro:
Tensione rete : 220/240V - 50 Hz.
Assorbimento massimo : 100 mA.
Tensioni fornite dall'adattatore:
24 V DC (200 mA)
12 V DC (150 mA).

Linee interne:
Massima distanza dei derivati: 500m con cavo bifilare da 0.6mm

Linee esterne:
Selezione multifrequenza e decadica
Apertura calibrata : 100 ms

Caratteristiche meccaniche:
Peso : 400 gr.
Spazio necessario per l'installazione del centralino e dell'adattattore: 200x300mm.
Temperatura di funzionamento : da 0° a 40°C.

Cadenze delle principali suonerie *(freq. 50Hz - tensione a vuoto 41Vac):*

I tratteggi indicano una ripetizione ciclica del segnale.

Cadenze dei principali toni *(freq. = 437Hz + 350Hz):*

I tratteggi indicano una ripetizione ciclica del segnale.

Interfaccia verso citofono:
Caratteristiche dell'impianto:
categoria a 5 fili, con ronzatore, funzionante a 12 o 24 V SELV

Relé telecomandato:
Massima tensione ammessa sui contatti: 26VAC o 60VDC SELV
Massima corrente : 2,5 A

COME RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI

PROBLEMA	VERIFICA	SOLUZIONE
Apparecchio che non funziona correttamente	Sostituirlo con un apparecchio dalle stesse caratteristiche	Se il problema persiste, il guasto è dovuto al sistema. Se il guasto scompare l'apparecchio necessita di riparazione.
Funzionano solo gli apparecchi 41 e 45	Verificare il led luminoso del sistema.	Il led luminoso è spento, manca l'alimentazione di rete (interruzione o collegamento difettoso fra centralino e adattatore...)
Presenza di disturbi durante la conversazione. Tutte le comunicazioni entranti e uscenti sono interrotte.	Verificare collegamento tra apparecchi e sistema.	Riposizionare i connettori lato apparecchi e lato sistema.
La suoneria di un apparecchio non funziona.	Controllare l'attivazione della suoneria sull'apparecchio. Controllare l'attivazione del servizio notte.	Riattivate la suoneria sull'apparecchio, codice 89R Disattivate il servizio notte, codice 900 R.
Non sono effettuabili le chiamate esterne (entranti e uscenti)	Verificate che si senta il tono di invito a selezionare della centrale pubblica.	Non viene udito il tono, controllare il collegamento fra il sistema e la rete pubblica. Viene udito il tono, accertatevi che l'apparecchio non selezioni in M.F. mentre la linea è decadica. Passare sull'apparecchio in selezione decadica.
Dopo aver cominciato a selezionare, la linea è interrotta.	Verificare se su questo apparecchio è attivato il blocco alla selezione.	Disattivare il blocco sull'apparecchio (ved. cap. Programmaz. degli apparecchi).
Dopo la selezione di un interno, si sente il tono di congestione (occupato veloce)	Verificare se sono già simultaneamente presenti due comunicazioni interne.	Siccome il sistema consente due conversazioni interne simultanee ed una conversazione citofonica, attendere o riprovare l'impegno dopo qualche istante.

PROBLEMA	VERIFICA	SOLUZIONE
Allo sgancio, si sente un tono di occupato veloce.		Verificare se altri due apparecchi hanno sganciato e sono in fase di selezione o uno é in fase di conversazione citofonica. In tal caso, attendere o riprovare l'impegno dopo qualche istante.
Il tasto R non funziona correttamente	L'apertura calibrata fornita dall'apparecchio non viene rilevata.	Modificare la durata della rilevazione apertura calibrata (vedasi nel capitolo "Programmazione del Sistema" il punto 4 "Cambio riconoscimento durata apertura calibrata", cod. 98 d)

Effettuare le seguenti operazioni per il ritorno alle password implicite:
- Spegnere l'impianto. Sfilare i cavetti linee urbane.
- Togliere il coperchio del sistema.
- Spostare il ponticello S1 su 1-2.
- Riaccendere e selezionare dall'apparecchio 41 il numero 98.
- Riagganciare e spegnere l'impianto.
- Riportare il ponticello S1 nella posizione 2-3.
- Rimettere il coperchio, riaccendere l'impianto.
- Il sistema ha ora riportato ambedue le password al valore implicito (1234 per la programmazione e 3007 per la DOSA).

GUIDA RAPIDA DIALOGO

FUNZIONE	Allo sgancio	In comunicazione
CHIAMATE INTERNE		
Derivati 41... 48	**41...48**	-
Chiamata generale	**40**	-
Chiamata a citofono	**6**	-
CHIAMATA ESTERNE		
Linea urbana 1 o 2	**0**	-
Linea privata 1 o 2	**20**	-
Linea esterna 1	**21/(11 no LCR)**	-
Linea esterna 2	**22/ (12 no LCR)**	-
Selezione Numero Breve	**300...339**	-
Emissione apertura calibrata	-	**R** poi #
RICHIAMATA E TRASFERTA		
Messa in attesa Ripresa dall'attesa	- -	**R** o **2 (*)** **R** o **72 (*)**
Richiamata a derivato (dopo attesa) Ripresa del tono o della linea	- -	**41...48** **R**
Trasferta su libero o in conversazione	-	**Riaggancio**
Risposta a seconda chiamata	-	**R** poi **5**
Ripresa della precedente conversazione	-	**R** poi **72**
SERVIZI		
Room Monitor	**49**	-
Prenotazione	-	**9** se occupato
Inclusione (se programmato)	-	**8** se occupato
Risposta per assente	**5**	**R** poi **5**
Cattura di chiamata	**71**	-
Attivazione deviazione	**24d R**	-
Deviazione verso esterno con Numero Breve “nn” (su linea privata)	**23 nn R**	-
Richiesta stato deviazione	**240 R**	-
Disattivazione deviazione	**88 R**	-
Comando apriporta	**1 R**	**1 R (**)**
Comando apricancello (se predisposto)	**2 R**	**2 R (**)**
Attivazione relé telecomandato Disattivazione	**971 R** **970 R**	- -

PERSONALIZZAZIONE DEL DERIVATO		
Disattivazione suonerie (per chiamate esterne o citofoniche *in servizio giorno*)	**80 R**	-
Riattivazione suoneria per linea 1	**81 R**	-
Riattivazione suoneria per linea 2	**82 R**	-
Riattivazione suoneria per linee 1 e 2	**83 R**	-
Riattivazione suoneria per citofono	**84 R**	-
Riattivazione suonerie (per chiamate esterne o citofoniche *in servizio giorno*)	**89 R**	-
Attivazione Hot Line Disattivazione	**85 R** **86 R**	-
PERSONALIZZAZIONE DEL SISTEMA		
Riattivazione Servizio Notte Disattivazione	**901 R** **900 R**	- -
Attivazione Chiamata Diretta Disattivazione	**911 R** **910 R**	- -
Attivazione Avviso di Messaggio in segreteria Disattivazione	**921 R** **920 R**	- -
Trasferimento di chiamata verso Numero Breve 30 (su linea privata) Disattivazione	**961 R** **960 R**	- -
Disattivazione di tutte le personalizzazioni del sistema	**99 R**	-
FUNZIONALITÀ LCR		
Attivazione LCR Disattivazione	**931 R** **930 R**	

(*) = la cifra solo per apparecchi decadici, sprovvisti di tasto R
(**) = R solo da apparecchi multifrequenza

GARANZIA

- Per avere diritto alla garanzia l'acquirente dovrà compilare il tagliando di convalida del presente certificato a cui dovrà essere allegata la ricevuta fiscale di acquisto.
- La durata della garanzia è di 12 (dodici) mesi dalla data risultante dalla ricevuta d'acquisto, e non può prolungarsi per l'inattività dell'apparecchio a causa della riparazione. L'acquirente dovrà pertanto denunziare presso il centro dove ha acquistato l'apparecchio il difetto di funzionamento del prodotto entro la predetta scadenza perdendo in caso contrario il diritto ad usufruire della garanzia. L'assistenza tecnica in garanzia viene prestata solo attraverso il centro d'acquisto.
- Alla richiesta di un intervento di riparazione in garanzia l'acquirente dovrà presentare questo certificato compilato in tutte le sue parti unitamente alla ricevuta di acquisto del prodotto comprovante la sua corretta provenienza.
- La garanzia copre esclusivamente i guasti del prodotto che ne determinano un cattivo funzionamento. Il prodotto garantito dovrà peraltro riportare matricola uguale a quella indicata sul presente certificato pena l'invalidità dello stesso. Per garanzia si intende esclusivamente la riparazione o sostituzione gratuita dei componenti riconosciuti difettosi nella fabbricazione o nel materiale, mano d'opera compresa.
- La garanzia non si applica in caso di danni provocati da incuria, uso o installazione non conformi alle istruzioni fornite, manomissione del prodotto o del sigillo di garanzia, danni dovuti a cause accidentali o a negligenza dell'acquirente con particolare riferimento alle parti esterne.
- Inoltre non si applica in caso di guasti conseguenti a collegamenti dell'apparecchio a tensioni diverse da quelle indicate oppure a improvvisi mutamenti di tensioni nella rete cui l'apparecchio è collegato così come in caso di guasti causati da scariche induttive/elettrostatiche o scariche provocate da fulmini o altri fenomeni esterni all'apparecchio.
- Sono escluse dalla garanzia le parti soggette ad usura in seguito all'utilizzo, le batterie quando fornite in dotazione, cavi e cordoni di connessione, connettori, parti esterne, e supporti in plastica, che non presentino difetti di fabbricazione.
- Trascorsi 12 mesi dall'acquisto la garanzia decade. In tal caso gli interventi di assistenza verranno esplicati addebitando le parti sostitutive e le spese di mano d'opera secondo le tariffe in vigore.
- Per ogni controversia sarà esclusivamente competente il Foro di residenza del cliente.

Spazio riservato all'apposizione
del codice a barre

Spazio riservato alla ricevuta d'acquisto

TAGLIANDO DI CONVALIDA

Il certificato di garanzia dovrà essere presentato all'atto della segnalazione del difetto del seguente prodotto

Modello ....

N. Matricola ....

Spazio riservato alla ricevuta d'acquisto

Firma dell'acquirente

....